

# liberabilancio sociale

# 2012

libertà  
cittadinanza  
informazione  
legalità  
giustizia  
solidarietà



**libera**  
bilancio  
sociale  
2012

**Coordinamento redazione**

Nicla Roberto

**Hanno collaborato alla realizzazione del Bilancio Sociale 2012**

Francesca Rispoli, Gabriella Stramaccioni, Peppe Ruggiero, Cosimo Marasciulo, Francesca Vuotto, Lorena Fasolino, Giulio Roma, Davide Pati, Simona Ottaviani, Enza Rando, Enza Sorci, Valentina Fiore, Giuseppe Parente, Norma Ferrara, Roberto Debenedittis, Rosanna Picoco, Stefania Grasso, Tonio Dell'Olio, Giulia Poscetti, Monica Usai, Umberto Di Maggio, Teresa Fulco, Iolanda Napolitano, Simona Perilli, Linda Dinaro, Alessandra Cavasino

**Progetto grafico e impaginazione**

Giacomo Governatori

**Supervisione metodologica****Stampa**

Multiprint, Roma, giugno 2013

**Libera**

Associazioni, nomi e numeri contro le mafie

Via Quattro Novembre, 98 - 00187 Roma

tel.06 69770301 - [www.libera.it](http://www.libera.it)



## **Introduzione** di Don Luigi Ciotti

Realizzare il bilancio sociale vuol significare ogni anno mostrare la carta d'identità. E quest'anno siamo maggiorenni. Diciotto anni di impegno e di corresponsabilità. Diciott'anni, che nella vita di una persona segnano il passaggio alla maggiore età, il riconoscimento del diritto di voto, la partecipazione alla vita pubblica e democratica con tutti i suoi doveri e le sue responsabilità.

Nel nostro piccolo, però, ci sembra di poter dire che responsabile Libera ha cercato di esserlo sin dalla nascita, sin dal primo giorno, nella consapevolezza che responsabili non si può mai smettere di esserlo, perchè la responsabilità - il legame che ci lega gli uni agli altri, diversi come persone e uguali come cittadini - è il sale stesso della vita.

Diciotto anni di attività che ci rende tutti più responsabili e ci spinge sempre più a raccontarci, farci conoscere, insomma ad aprire la porta di casa a chiunque sia interessato a sapere chi siamo.

Una casa dalle porte aperte, "partecipata" e che sa essere accogliente. E dove all'interno convivono e cooperano generazioni, sensibilità, competenze diverse, con la voglia di intrecciarsi e di arricchiarsi a vicenda. Un luogo aperto dove i tanti giovani possono e devono crescere. E trovare spazio, proporre esperienze e costruire un pezzo di strada tutta nuova. È la corresponsabilità ad aver reso possibili progetti ritenuti da molti irrealizzabili. È questa corresponsabilità ad aver permesso a un numero crescente di persone, associazioni, gruppi di sentirsi coinvolti in un impegno mai solo "contro" la peste mafiosa e la corruzione e i suoi tanti agenti, ma profondamente "per": per la giustizia sociale, per la ricerca di verità, per la tutela dei diritti, per una politica trasparente, per una legalità fondata sull'uguaglianza, per una cittadinanza all'altezza dello spirito e delle speranze della Costituzione. Orgogliosi di quello che stiamo facendo, ma consapevoli che non dobbiamo mai cadere nella tentazione di sentirci arrivati, di ritenerci autosufficienti.

Siamo maggiorenni ma nella consapevolezza che il migliore modo di festeggiare è di continuare con maggior forza in un cammino che ha avuto sempre la "sana follia" di anteporre al "realismo del meno" il desiderio del più.

## **Prefazione** **di Francesca Rispoli**

ufficio di presidenza di Libera

Per introdurre questo bilancio sociale non si può che partire dalla copertina, in cui campeggia una colorata melagrana.

Un frutto particolare la melagrana, fatta di tanti piccoli chicchi purpurei, ciascuno con un suo gusto. Alcuni più dolci, altri più asprigni. Ecco: Libera è racchiusa in ognuno di quei chicchi, che insieme rappresentano le nostre oltre duecento basi locali, tra coordinamenti e presidi.

Un frutto che va maturando e che quest'anno ha compiuto diciotto anni. Diciotto anni di impegno per alzare l'asticella della lotta alle mafie nel nostro Paese e a livello internazionale, con alcuni risultati raggiunti e altri traguardi ancora lontani.

Nel 2012 Libera ha realizzato importanti iniziative, che hanno reso questo frutto più gustoso.

Vediamone alcune. La crescita degli sportelli SOS Giustizia e la nascita della Fondazione Nazionale Antiusura Interesse Uomo rappresentano un sostegno alle persone e alle famiglie, in un momento storico di grave difficoltà economica e di aggressione di nuovi fenomeni di povertà diffusa.

Il compimento del processo che ha portato alla costituzione della cooperativa Rosario Livatino a Naro (AG) e la pubblicazione del bando per la costituzione della cooperativa Rita Atria a Castelvetro (TR) sono il segno tangibile dell'impegno costante sui beni confiscati alle mafie, beni che devono essere trasformati in ricchezza comune e sociale.

La rete dei familiari delle vittime delle mafie diventa sempre più ampia e con dei nodi sempre più stretti, a rappresentare la capacità di prossimità che si è sviluppata: questa rete ha avuto la forza trainante di portare in piazza oltre centomila persone a Genova, in un abbraccio cordiale a cui non ha voluto mancare il nostro compagno di strada don Andrea Gallo.

E stare vicino ai familiari per Libera fa il paio con il seguire importanti processi a carico di esponenti delle mafie, alcuni dei quali sono proseguiti o si sono aperti nel 2012. Pensiamo al processo per l'omicidio di Lea Garofalo, in cui il nostro ufficio legale ha tenuto la difesa di sua figlia Denise. Ma pensiamo anche a quei processi in cui Libera si è costituita parte civile, come ad esempio Minotauro a Torino, Caffé Macchiato a Napoli, Meta a Reggio Calabria, Mauro Rostagno a Trapani... un'esperienza che sta crescendo e che ci vede accanto ai procuratori nella ricerca della verità e per l'affermazione della giustizia.

Continua, come fin dalla nascita dell'associazione, il lavoro di formazione e educazione, che portiamo avanti nelle scuole di ogni ordine e grado, nelle università e in ambienti extrascolastici. Nel 2012 ci sono state due esperienze che hanno saldato il mondo della formazione con quello del lavoro, vera sfida per sconfiggere le mafie dando ai giovani possibilità di realizzazione che li tengano lontani dai guadagni facili della criminalità. Si tratta del progetto "Nuove opportunità", che prosegue e grazie al quale decine di ragazzi sono stati avviati a una professione per mezzo di una borsa lavoro, e del progetto che ha portato a "GIA", la prima summer school che ha avuto luogo in un bene confiscato (a Naro) e che ha posto al centro il tema dell'innovazione e dell'imprenditoria giovanile.

Il 2012 è stato anche l'anno di anniversari "importanti", come il trentennale della morte di Pio La Torre, Rosario Di Salvo, Carlo Alberto Dalla Chiesa e Emanuela Setti Carraro. E come il ventennale della morte di Giovanni Falcone, Francesca Morvillo, Rocco Dicillo, Vito Schifani, Antonio Montinaro, Paolo Borsellino, Emanuela Loi, Walter Eddie Cosina, Vincenzo Li Muli, Claudio Traina, Agostino Catalano. Abbiamo voluto onorare questi anniversari con un gesto di impegno, come siamo soliti fare: è qui che si inserisce la produzione del documentario Uomini Soli, distribuito in decine di migliaia di copie e proiettato in tutta la Penisola, strumento utile per attualizzare quelle stragi e capire come siano cambiate le mafie in questi trent'anni.

A fine anno da ultimo, ha preso le mosse la campagna Riparte il Futuro, una campagna che ha come obiettivo mobilitarci contro la corruzione, per poter fare anche un'opera di pressione verso i decisori politici e arrivare dunque a una legislazione più efficace per combattere questo fenomeno che mangia un'importante fetta delle risorse del nostro Paese.

In queste pagine cerchiamo di raccontare in sintesi i tanti chicchi di questa melagrana, dal sapore a volte più dolce e a volte più aspro, tutti tenuti insieme da una coriacea corteccia che rappresenta un valore che ciascuno di noi in Libera vive quotidianamente e che è l'unico possibile antidoto allo strapotere delle mafie: la corresponsabilità, che ci deve vedere tutti uniti in un percorso di liberazione da chi antepone il bene personale al bene comune, usando la violenza e la sopraffazione e approfittandosi di quanti, in un momento di profonda crisi quale è quello attuale, si trovano in una situazione di estremo bisogno.

# Indice

## **Introduzione**

## **Prefazione**

## **Identità e risorse**

Missione e valori	p.10
Ambiti di attività	p.11
Libera. Associazioni, nomi e numeri	p.12
Un progetto che viene da lontano	p.14
Governance interna	p.16
Presenza di Libera sul territorio	p.18
Bilancio economico	p.19
Raccolta fondi	p.22

## **Obiettivi, attività, risultati**

### **Libera educa alla legalità democratica**

Formazione	p.28
Iniziative e progetti	p.29
🌀 Regoliamoci	p.30

### **Libera promuove il riutilizzo dei beni confiscati alle mafie**

La confisca dei beni per la legalità, il lavoro e la buona economia	p.32
Le cooperative di Libera Terra	p.34
Animazione territoriale	p.35
🌀 Elstate Liberi!	p.36
🌀 Speciale Libera Terra	p.38

### **Libera tiene alta la memoria delle vittime delle mafie**

La giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie	p.47
Il viaggio della memoria	p.48
Dalla memoria all'impegno: il sostegno ai familiari delle vittime delle mafie	p.48
🌀 17 marzo a Genova	p.49

### **Libera difende i diritti**

Ufficio legale

p.50

Sportelli Sos Giustizia e Fondazione Libera Interesse Uomo

p.51

### **Libera corre per uno sport pulito**

Libera Sport

p.52

### **Libera ha una dimensione internazionale**

Libera International

p.53

FLARE

p.55

✎ Campagna Messico

p.55

### **Libera monitora il fenomeno mafioso a tutela dell'informazione**

Fondazione Libera Informazione

p.56

Sportello antiquerele

p.57

### **Libera comunica**

Ufficio stampa

p.58

Contatti Libera

p.59

## **Tu da che parte stai?**

## **Come sostenere Libera**





# **identità e risorse**

# Missione per una società libera dalle mafie e dalla corruzione

## **“Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie”**

è un'associazione di promozione sociale  
nata il 25 marzo 1995 con l'obiettivo di sollecitare  
la società civile nella lotta alle mafie  
e promuovere legalità democratica e giustizia

### VALORI

CITTADINANZA RESPONSABILE

CONOSCENZA

CORRESPONSABILITÀ

DIGNITÀ DELLA PERSONA

GIUSTIZIA SOCIALE

LAVORO

LEGALITÀ DEMOCRATICA

MEMORIA E IMPEGNO IN RICORDO DELLE VITTIME DELLE MAFIE

RISPETTO DELLA CARTA COSTITUZIONALE

# Ambiti di attività

EDUCAZIONE,  
ALLA LEGALITÀ  
DEMOCRATICA

BENI  
CONFISCATI

MEMORIA  
DELLE VITTIME  
DELLE MAFIE

TUTELA  
DEI DIRITTI



SPORT  
E CITTADINANZA

RETE  
INTERNAZIONALE

RICERCA,  
INFORMAZIONE  
E DENUNCIA

CAMPAGNE,  
APPELLI,  
AZIONI DI RETE

## ASSOCIAZIONI. Libera è una rete di...

Associazioni nazionali, regionali e locali, movimenti, gruppi, organizzazione non governative nazionali e internazionali, scuole, cooperative, sindacati, diocesi e parrocchie, che, a partire dall'ambito locale fino a quello internazionale, fanno rete e costruiscono sinergie politico – culturali e organizzative capaci di diffondere la cultura della legalità.

## NOMI. Per Libera è fondamentale non dimenticare...

Non far cadere nell'oblio della collettività i nomi delle vittime innocenti che hanno perso la propria libertà, la propria vita, per difendere la dignità personale e quella collettiva, per mano dell'arroganza e della violenza mafiosa che detta regole di sottomissione e umiliazione. Il 21 marzo di ogni anno si celebra la Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo di tutte le vittime delle mafie. Il 21 marzo, primo giorno di primavera è il simbolo della speranza che si rinnova ed è anche occasione di incontro con i familiari delle vittime che in Libera hanno trovato la forza di risorgere dal loro dolore, elaborando il lutto per una ricerca di giustizia vera, profonda e trasformando il dolore in strumento concreto, non violento, di impegno e di pace.

## RELAZIONI E COLLABORAZIONI



- ▶ **Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata**, in raccordo con le **Prefetture**, per tutte le iniziative che hanno riguardato il riutilizzo dei beni confiscati
- ▶ **Corpo Forestale dello Stato** per le attività di formazione e educazione in campo ambientale e il sostegno al progetto Libera Terra
- ▶ **Dipartimento Giustizia Minorile** per il progetto Nuove Opportunità
- ▶ **Ministero del Lavoro e delle politiche sociali** per il sostegno alle attività associative di Libera secondo il bando annuale della legge 383/2000
- ▶ **Ministero dell'Interno** – Programma operativo nazionale Sicurezza per i campi "Estate Liberi!" e per il settore dei beni confiscati
- ▶ **Ministero della Gioventù e Agenzia per i Giovani** per i campi di volontariato dei giovani sui beni confiscati alla criminalità organizzata
- ▶ **Ministero delle Politiche Agricole e Forestali dello Stato** per la promozione dei prodotti delle cooperative nelle manifestazioni nazionali
- ▶ **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca** per i progetti relativi all'ambito formativo (settore scuola e formazione degli insegnanti)
- ▶ **Banca d'Italia** per il Master in analisi, prevenzione e contrasto della criminalità organizzata e della corruzione – Università di Pisa
- ▶ **Banca Etica e Federcasse – Banche di credito cooperativo** per la promozione dei principi della finanza etica e sostegno ai progetti di riutilizzo sociale dei beni confiscati
- ▶ **Cgil, Cisl, Uil, CIA, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri, Unioncamere, InfoCamere, Legacoop, Confcooperative, AGCI** per la realizzazione di iniziative nazionali, campi di volontariato e gestione dei beni confiscati
- ▶ **Ufficio nazionale per i problemi sociali ed il lavoro, Servizio nazionale per la Pastorale giovanile, Caritas italiana** per il percorso "Libera il bene – dal bene confiscato al bene comune" in collaborazione con il progetto Policoro della **Conferenza Episcopale Italiana**

## NUMERI. “Il noi che vince”...nel 2012

- ▶ **14 dipendenti e 42 collaboratori**, che ogni giorno sostengono Libera con il loro lavoro
- ▶ **Più di 1.000 volontari** che danno un contributo fondamentale e concreto all'azione di Libera sul territorio
- ▶ **275 “basi locali”** tra coordinamenti regionali, provinciali e presidi
- ▶ **10.773 soci individuali**, cittadini attivi che sottoscrivendo l'adesione all'associazione e ai suoi principi, divengono anche loro promotori di legalità
- ▶ **più di 1.600 soggetti** tra associazioni nazionali e locali, movimenti, gruppi, cooperative socie insieme nel contrasto alle mafie
- ▶ **4.160 scuole in rete e 66 facoltà universitarie** che partecipano alle nostre proposte, impegnate in attività di formazione e di educazione alla legalità
- ▶ **1.200.000 studenti** complessivamente incontrati nelle scuole, **6.000 giovani** che hanno partecipato a E!State Liberi!, i campi di volontariato sui beni confiscati, **oltre 300 giovani** protagonisti del Raduno nazionale dei giovani di Libera, **più di 5.000 adulti** che hanno partecipato agli incontri di formazione sui territori, **più di 7.000 studenti di 300 scuole** di tutta Italia partecipanti alla VI<sup>a</sup> edizione di Regoliamoci sul tema “Bene comune, bene prezioso: ciò che è di tutti è di ciascuno!”
- ▶ **20 borse lavoro** per 105 mesi complessivi di tirocini formativi nell'ambito del progetto Nuove Opportunità
- ▶ **100.000 persone** in piazza il 17 marzo 2012 a Genova per la XVII Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime della mafie
- ▶ **centinaia di beni immobili** confiscati e destinati per finalità sociale, **1.500 ettari** di terreni coltivati dalle cooperative Libera Terra che oggi consentono a **150 persone** di lavorare, generando un fatturato di oltre **5 milioni di euro**. Tutti risultati che contribuiscono alla crescita economica e sociale del Paese
- ▶ **56 organizzazioni non governative internazionali di 29 diversi Paesi** che aderiscono ai network FLARE - Freedom Legality And Rights in Europe e ALAS - America Latina Alternativa Social per contrastare le mafie a livello internazionale

## RICONOSCIMENTI



- ▶ **VINCITRICE dell'edizione 2012 del PREMIO PAESAGGIO del CONSIGLIO D'EUROPA – SEZIONE ITALIANA** con il progetto “La rinascita dell'Alto Belice corleonese dal recupero delle terre confiscate alla mafia”
- ▶ **UNA DELLE 100 MIGLIORI ONG DEL MONDO** del 2012 dalla rivista The Global Journal. Libera è stata l'unica organizzazione italiana di “community empowerment” inserita nel 2012 in questa lista, la prima dedicata all'universo del nonprofit
- ▶ **UNA DELLE MIGLIORI ESPERIENZE DI SOCIETÀ CIVILE ORGANIZZATA** premiata dal Cese (Comitato Economico e Sociale Europeo) nel 2009
- ▶ **UNA DELLE 100 ECCELLENZE ITALIANE** dall'Eurispes nel 2008
- ▶ **ASSOCIAZIONE CON SPECIAL CONSULTATIVE STATUS** dal Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (Ecosoc) nel 2005
- ▶ **ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE** dal Ministero del Lavoro, della Salute e della Solidarietà Sociale nel 2002

## UN PROGETTO CHE VIENE DA LONTANO...

**1995**

► Dopo le stragi del 1992, inizia il percorso che porterà Luigi Ciotti e le più importanti associazioni nazionali a costituire **Libera**

**1996**

► La proposta di legge di iniziativa popolare promossa da Libera è approvata in Parlamento e diventa la **Legge 109/96 - Disposizione in materia di Gestione e destinazione di beni sequestrati e confiscati**

► Il 21 marzo a Roma si svolge la **Iª Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie**

► **La Carovana antimafia**, nata in Sicilia e promossa insieme all'Arci, si trasferisce su tutto il territorio nazionale

**1997**

► Nasce il **primo campo di formazione antimafia**

► A Vignola viene organizzata la **fiesta nazionale** di Libera

**1998**

► Nasce "**LaviaLibera**", la rivista dell'associazione diretta da Gianmario Missaglia

**2000**

► Libera partecipa alla **prima conferenza mondiale dell'ONU** a Palermo contro la criminalità organizzata

**2001**

► Si avvia il progetto **Libera Terra**. Nel luglio 2001 si apre il primo bando pubblico lanciato da Libera e dalla Prefettura di Palermo che porterà alla nascita della **cooperativa Placido Rizzotto Libera Terra** a Corleone in Sicilia, la prima delle cooperative Libera Terra.

**2002**

► In collaborazione con Cnca e Gruppo Abele viene organizzato a Perugia **Strada Facendo**, appuntamento sulle politiche sociali

**2004**

► In Calabria, nella piana di Gioia Tauro, nasce la cooperativa **Valle del Marro Libera Terra**, la prima per la gestione dei terreni confiscati alla 'ndrangheta.

**2009**

► Libera approva la modifica allo Statuto che le permette di costituirsi **parte civile nei processi di mafia**

► Si avvia l'attività di turismo responsabile **Libera il gl'giusto di viaggiare**

## 2006

- ▶ Nasce **Cooperare con Libera Terra**
- ▶ Prima edizione del concorso **Regoliamoci**
- ▶ A Roma viene organizzato il primo appuntamento biennale di **Contromafie**



## 2007

- ▶ Sotto la guida di Roberto Morrione nasce la **Fondazione Libera Informazione**
- ▶ Nasce la **cooperativa Pio La Torre**
- ▶ A Roma nasce la prima **Bottega dei sapori e dei speri della legalità**



## 2008

- ▶ Nasce la **cooperativa Terre di Puglia** sui terreni confiscati alla Sacra Corona Unita.
- ▶ Nasce il **Consorzio Libera Terra Mediterraneo**
- ▶ Viene promossa **FLARE Freedom Legality And Rights in Europe**



## 2010

- ▶ Nasce la **rete ALAS - America Latina Alternativa Social**
- ▶ Nascono le **cooperative Le Terre di Don Peppe Diana** sui terreni confiscati ai clan dei Casalesi e **Beppe Montana**, sui terreni della provincia di Catania e Siracusa.
- ▶ Parte la **campagna Corrotti** e la raccolta di firme per la confisca e il riutilizzo sociale dei beni confiscati ai corrotti
- ▶ Nasce a Reggio Calabria **Reggio Libera Reggio**, la prima rete solidale contro il pizzo

## 2011

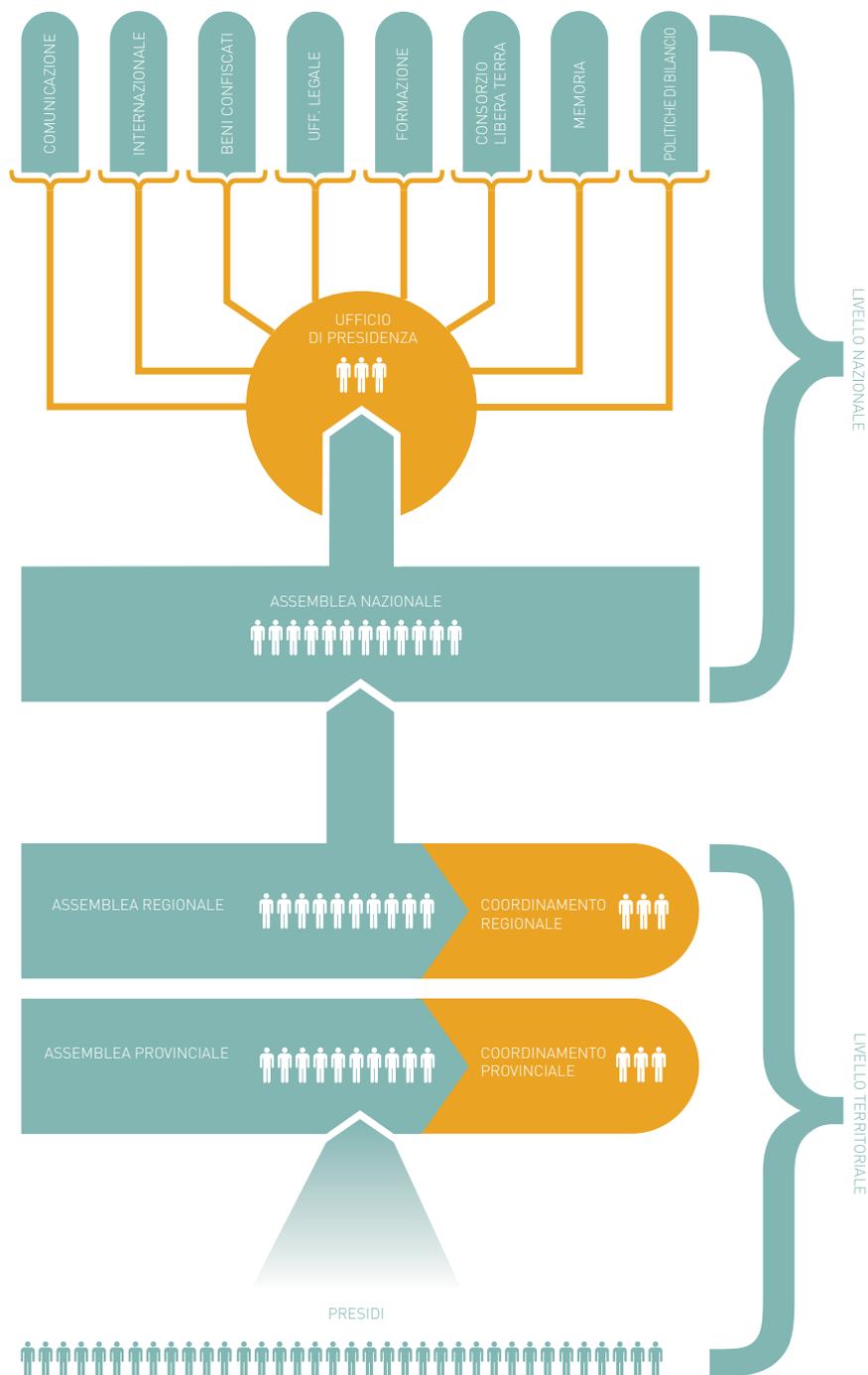
- ▶ Nasce lo **Sportello sindacale antiquerele per i giornalisti**
- ▶ **Festa nazionale di Libera** a Firenze
- ▶ Prima edizione **Premio Pio La Torre**
- ▶ Prima edizione Convegno **"Mafie al Nord"**
- ▶ Nascono i primi sportelli **SOS Giustizia** a Palermo, Potenza, Latina, Modena e Torino



## 2012

- ▶ Nasce la **cooperativa Rosario Livatino Libera Terra** in provincia di Agrigento
- ▶ **Avviata la campagna Riparte il Futuro**, promossa da Libera e Gruppo Abele
- ▶ Prima edizione del **Campo del Mediattivismo**
- ▶ Prima edizione della Summer School **"GIA - Giovani Imprenditoria e Innovazione"** a Naro (AG)
- ▶ **Progetto Giramondi** e primo **viaggio della memoria** e dell'impegno in Argentina
- ▶ Costituzione della **Fondazione nazionale Antiusura Libera-Interesse Uomo**
- ▶ **Uomini soli**, una produzione Faber Film e Libera, un film documentario di P. Santolini, scritto da M. Astori, A. Bolzoni e P. Santolini, per raccontare, trent'anni dopo, gli anni delle stragi e le storie di 4 "uomini soli e per bene: Pio La Torre, Carlo Alberto Dalla Chiesa, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino

# Governance interna



## COMPOSIZIONE

È **composta** da rappresentanti dei soggetti aderenti a Libera e da coloro che ricoprono cariche sociali eccetto i membri degli organi di controllo (Revisori e Garanti).

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno in sedute aperte al pubblico.

## FUNZIONI

1. Definisce le **linee programmatiche** dell'attività di Libera
2. Individua le **campagne tematiche**
3. Valuta periodicamente il **programma svolto**
4. Approva il **bilancio preventivo e consuntivo**

## COMPOSIZIONE

È composto da Presidente onorario, Presidente, Vicepresidente e da un numero variabile di membri, tra 5 e 12, eletti dall'Assemblea dei soci su proposta del Presidente. L'Ufficio rimane in carica per 3 anni.

## FUNZIONI PRESIDENTE

Il Presidente ha la rappresentanza legale di Libera ed esercita tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione:

- ▶ **Nomina**, tra i membri dell'Ufficio di Presidenza, il **Direttore** cui delegare i poteri di ordinaria amministrazione
- ▶ **Convoca e presiede l'Assemblea** dei soci e il **Consiglio nazionale**
- ▶ **Sovrintende e coordina** l'insieme degli organi e delle attività di "Libera"
- ▶ **Nomina il tesoriere** che gestisce il patrimonio e le attività economiche dell'associazione, e **redige il bilancio preventivo e quello consuntivo**.

## FUNZIONI UFFICIO DI PRESIDENZA

- ▶ Delibera in merito alle **richieste di adesione dei nuovi soci e dei nuovi sostenitori**;
- ▶ Esercita un **ruolo di garanzia** e di composizione delle controversie interne
- ▶ Predisponde la **relazione annuale** sull'attività da presentare all'Assemblea
- ▶ Concede e revoca l'**autorizzazione alle assemblee regionali e provinciali** di costituirsi come soggetti associativi e giuridici autonomi.

## COMPOSIZIONE

Vi partecipano tutti i soci. Si riuniscono almeno una volta all'anno e ogni volta sia necessario; sono coordinate da un Referente.

Il Referente, regionale e provinciale, presiede le riunioni delle Assemblee e del coordinamento regionale, rappresenta Libera nelle relazioni con Enti e istituzioni locali e nei rapporti con i media, coordina le attività che l'associazione svolge a livello regionale e l'attuazione delle decisioni assunte dalle istanze nazionali.

Le Assemblee hanno la facoltà, previa autorizzazione dell'Ufficio di Presidenza Nazionale, di costituirsi come soggetti associativi e giuridici autonomi.

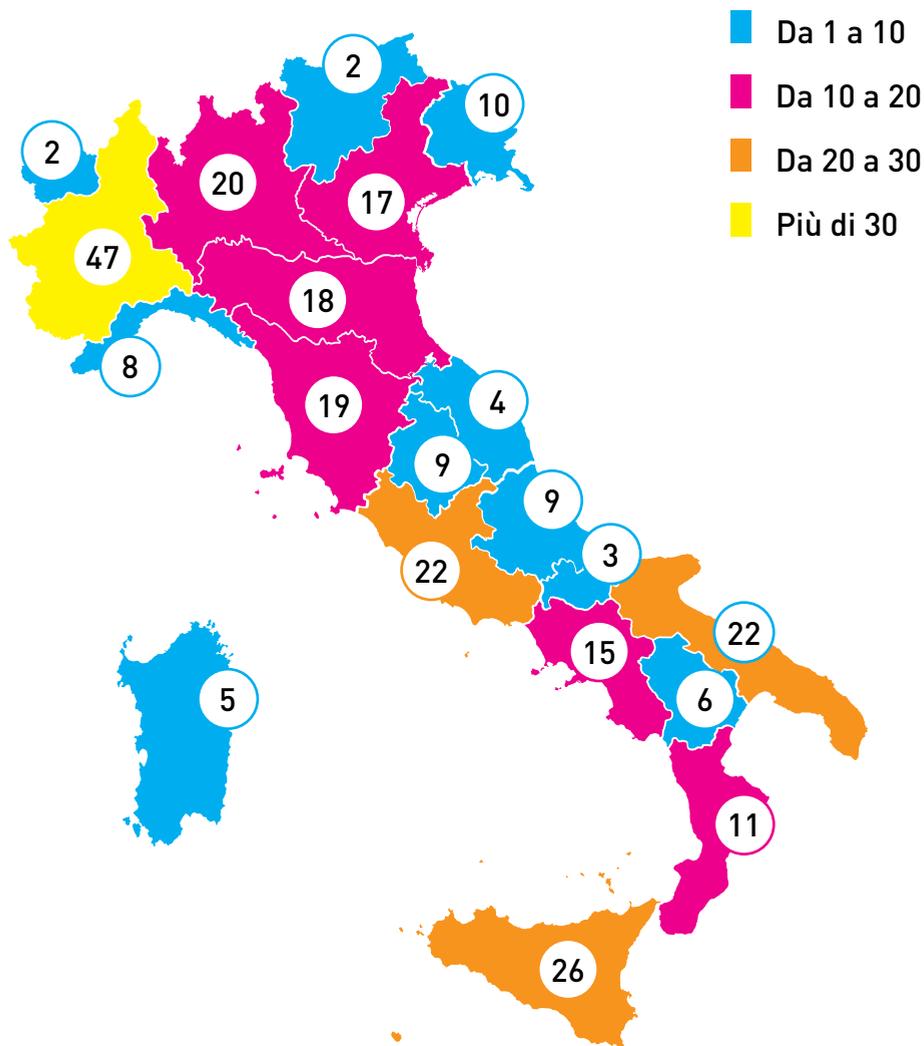
## FUNZIONI

- ▶ Decide le **iniziative da svolgere a livello regionale** o da proporre agli organi nazionali
- ▶ Coordina e verifica l'**andamento delle campagne nazionali a livello regionale**
- ▶ Esprime **parere sulle richieste di adesione** di nuovi gruppi o associazioni di livello regionale
- ▶ Formula, su richiesta dell'Ufficio di presidenza, **valutazioni su eventuali donazioni**, lasciti, offerte di servizi a titolo gratuito o sponsorizzazioni pervenute a "Libera"
- ▶ **Elegge il Referente regionale**

## COMPOSIZIONE E FUNZIONE

Sono gruppi informali di persone, realtà o associazioni di un territorio che, non potendosi ancora costituire in coordinamento o nonostante la presenza di un coordinamento, decidono di impegnarsi e formarsi per proporre le azioni di Libera nel territorio di loro competenza.

# Presenza di Libera sul territorio



Le sedi di Libera in Italia: **275** (+ 31 nuove sedi dal 2011)

# Bilancio economico

## CONTO ECONOMICO

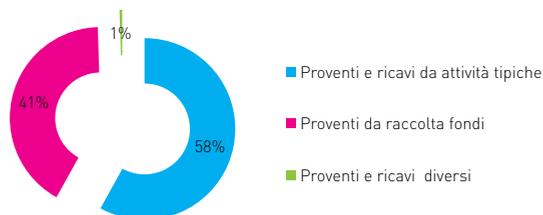
### Proventi 2012

I proventi per **attività tipiche** costituiscono il **58%** delle entrate di Libera. Oltre al tesseramento, comprendono contributi da istituzioni pubbliche e private su specifici progetti.

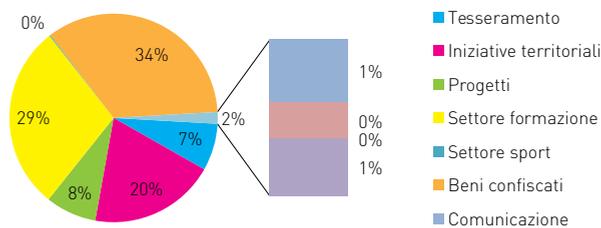
Tra questi proventi **la voce principale è costituita dalle risorse destinate ai beni confiscati.**

È importante sottolineare che Libera non gestisce direttamente i beni confiscati e che i contributi sono destinati a sostenere la nascita e lo sviluppo di nuove Cooperative, così come dimostra la corrispondente voce negli oneri da attività tipiche.

### Ripartizione proventi per tipologia 2012



### Approfondimento proventi per tipologia 2012



	2011	2012	Var
<b>PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ TIPICHE</b>	<b>2.053.208,00</b>	<b>2.188.637,00</b>	<b>+ 6,6%</b>
Tesseramento	112.418,00	159.971,00	42,3%
Contributi su progetti, iniziative territoriali	1.940.790,00	2.028.666,00	4,5%
<b>PROVENTI DA RACCOLTA FONDI</b>	<b>1.395.736,00</b>	<b>1.561.787,00</b>	<b>+ 11,9%</b>
Contributi liberali	1.217.751,00	1.267.389,00	4,1%
5xmille	177.985,00	294.398,00	65,4%
<b>ALTRI PROVENTI</b>	<b>200.470,00</b>	<b>18.190,00</b>	<b>- 90,9%</b>
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>3.649.414,00</b>	<b>3.768.614,00</b>	<b>+ 3,3%</b>

Nel 2012 si segnala il significativo aumento del tesseramento e della raccolta fondi, in particolare dei proventi del 5x1000

### Oneri 2012

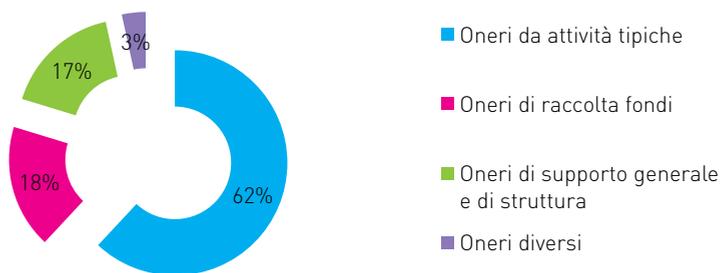
Sul fronte dei costi un dato importante è quello relativo agli **oneri di supporto generale**, ossia quelli sostenuti per il funzionamento della struttura, che rappresentano il **16,87% del totale degli oneri 2012**.

	2011	2012	Var
<b>ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE</b>	<b>2.114.345,00</b>	<b>2.304.904,00</b>	<b>+ 9,0%</b>
Tesseramento	-	36.350,00	-
Gestione progetti	2.114.345,00	2.268.554,00	+ 9,0%
<b>Oneri di raccolta fondi</b>	<b>807.171,00</b>	<b>660.853,00</b>	<b>- 18,1%</b>
<b>Oneri di supporto generale e di struttura</b>	<b>639.934,00</b>	<b>627.531,00</b>	<b>- 1,9%</b>
Oneri diversi	21.500,00	127.054,00	+ 490,9%
<b>Totale oneri</b>	<b>3.582.950,00</b>	<b>3.720.342,00</b>	<b>+ 3,8%</b>

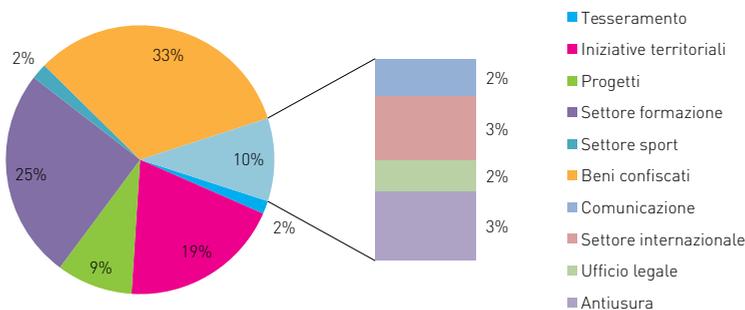
Diminuiscono nel 2012 gli oneri da raccolta fondi che uniti all'aumento dei proventi segnano un miglioramento in termini di efficienza rispetto all'anno precedente.

Nella voce "oneri diversi di gestione" sono stati inseriti nel 2012 alcuni elementi di costo prima classificati in altri capitoli di bilancio, determinando una variazione significativa dell'indice. Le principali voci sono: prestazioni professionali (€ 25.311), oneri bancari e postali (€ 14.199), imposte e tasse (€ 24.152), sopravvenienze su merci (€ 12.160).

### Ripartizione oneri per tipologia 2012



### Approfondimento oneri per tipologia 2012



## SITUAZIONE PATRIMONIALE

### Attivo

	2011	2012	Var
<b>Disponibilità liquide</b>	371.420,00	835.869,00	+ 125%
<b>Crediti</b>	1.109.316,00	1.183.654,00	+ 6,7%
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	15.535,00	13.238,00	- 14,8%
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	153.826,00	90.594,00	- 41,1%
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	516,00	516,00	-
<b>Totale attività</b>	<b>1.650.613,00</b>	<b>2.123.871,00</b>	<b>+ 28,7%</b>

Le disponibilità liquide comprendono somme vincolate destinate alla realizzazione o prosecuzione di progetti nell'anno 2013.

### Passivo

	2011	2012	Var
<b>Debiti verso banche</b>	30.656,00	-	- 100,0%
<b>Debiti verso fornitori</b>	341.769,00	45.627,00	- 86,6%
<b>Debiti gestione del personale</b>	43.746,00	88.283,00	+ 101,8%
<b>Debiti diversi</b>	41.589,00	73.731,00	+ 77,3%
<b>Fondo rischi e oneri</b>	693.324,00	1.086.041,00	+ 56,6%
<b>Fondo Tfr</b>	49.457,00	69.320,00	+ 40,2%
<b>Ratei e risconti</b>	239.400,00	501.927,00	+ 109,7%
<b>Patrimonio netto</b>	<b>210.672,00</b>	<b>258.942,00</b>	<b>+ 22,9%</b>
<b>Totale passività</b>	<b>1.650.613,00</b>	<b>2.123.871,00</b>	<b>+ 28,7%</b>

I debiti relativi al personale crescono nel 2012 per un incremento del numero dei collaboratori a progetto impegnati su un numero maggiore di iniziative rispetto all'anno precedente.

Il patrimonio netto deriva dall'accantonamento degli utili degli esercizi precedenti come per legge.

# La raccolta fondi

Al suo quinto anno di vita, il settore della raccolta fondi è oramai una realtà stabile e determinante per la sostenibilità dei progetti e delle iniziative di Libera.

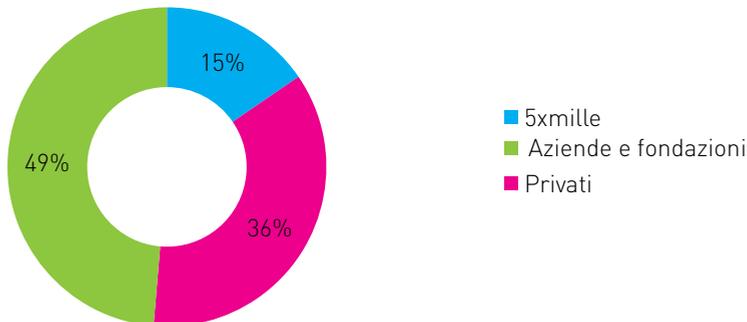
Pur avendo ulteriori margini di sviluppo, il settore conferma un **trend di crescita con una raccolta cumulativa di 1.561.787 euro**, un dato che attesta un miglioramento dei risultati in tutti e tre gli ambiti di raccolta e in modo evidente in quello del 5x1000, a testimonianza della maggiore notorietà dell'associazione e della credibilità che questa riscuote presso i cittadini.

In visibile crescita anche le donazioni dei privati, mentre tengono le erogazioni provenienti dal settore imprenditoriale, forse l'ambito che più di altri in questo difficile 2012 ha pagato il prezzo della crisi.

La positività del risultato non è da attribuire esclusivamente al dato economico, malgrado sia questa la prima necessità che il settore è tenuto a soddisfare, ma anche al capitale sociale costruito nel tempo, basato sulle relazioni fiduciarie e sul senso di partecipazione e responsabilità civica che sempre più strettamente lega i donatori alle iniziative e ai progetti di Libera. Un capitale altrettanto vitale per Libera che, come associazione di associazioni, contempla nella sua stessa identità il suo essere plurale e il cui successo, data la sua impegnativa missione, richiede che, imprescindibilmente si costruiscano relazioni e collaborazioni ampiamente inclusive.

In ultimo ma non ultimo, si rammenta che l'attività di raccolta fondi continua ad essere svolta secondo i criteri e le condizioni espresse nella **Carta della donazione di Libera**, il disciplinare attraverso il quale Libera rende espliciti e trasparenti i criteri di valutazione e accettazione dei donatori ( [www.libera.it](http://www.libera.it) "cosa puoi fare tu").

Provenienza Fondi raccolti



## DA PRIVATI

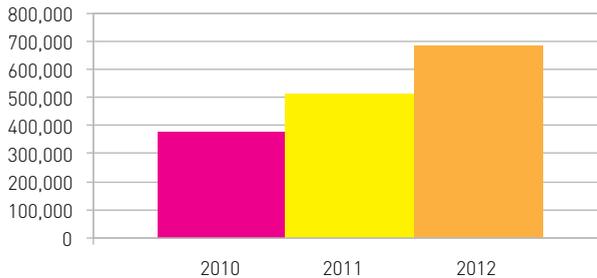
Considerato il contesto economico di recessione in atto e il ridimensionamento dei finanziamenti dagli Enti Locali, Libera, come gran parte dell'universo nonprofit, ha deciso di rivolgere la propria attenzione anche verso i donatori privati.

Per la raccolta delle anagrafiche e la gestione degli invii viene utilizzato un database dedicato. Attraverso questo strumento siamo in grado di verificare l'efficacia delle campagne attivate, di monitorare l'andamento della raccolta fondi mese per mese e di procedere all'acquisizione di nuovi donatori così come alla fidelizzazione dei vecchi. È possibile inoltre rendicontare al sostenitore l'entità delle sue donazioni annuali ai fini delle detrazioni fiscali che gli spettano ed informarlo, periodicamente, dell'andamento delle attività che ha contribuito a sostenere.

Libera ha introdotto una nuova modalità per la raccolta fondi dai privati: il servizio di domiciliazione bancaria (RID). Tale strumento di donazione periodica permette di garantire una maggiore efficacia alle azioni di Libera, pianificando e assicurando continuità ai progetti, grazie alla certezza che il contributo del donatore proseguirà nel tempo.

La **crescita della raccolta fondi da privati** registra un trend abbastanza positivo, con un **aumento del 33% dal 2011 e dell'80% dal 2010**.

Trend della raccolta fondi dai privati cittadini

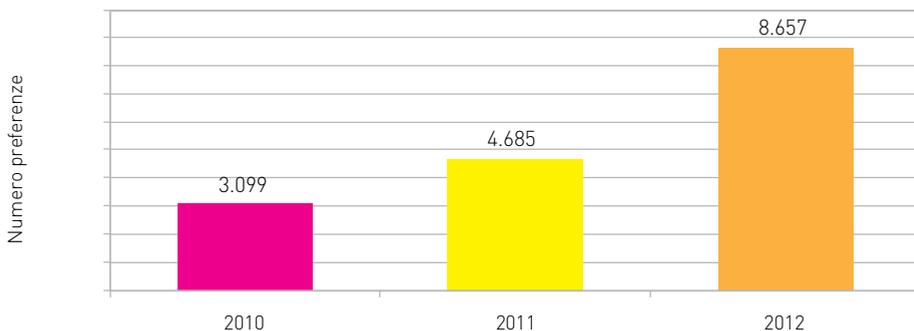


Partendo da una base di **500 donatori nel 2008/2009**, siamo arrivati a circa **6.200 donatori a fine 2012**. L'obiettivo è quello di aumentare il numero dei donatori utilizzando modalità più tradizionali, come il direct mailing, affiancate da nuove modalità di acquisizione tramite web, social network e motori di ricerca.

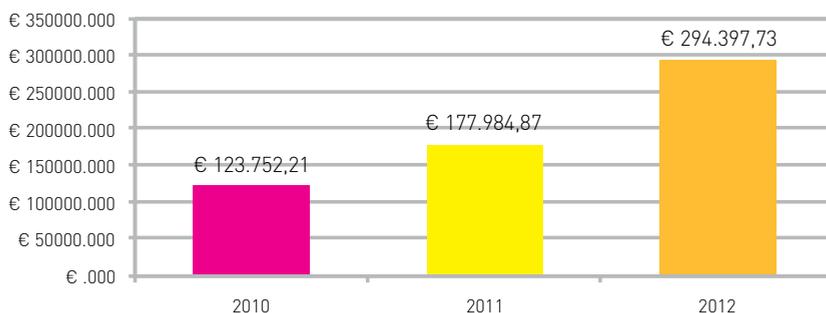
#### DA 5 X1000

Lo spot televisivo e radiofonico che ha visto come testimonial Andrea Camilleri, nonché gli inserti pubblicitari sulla carta stampata e la comunicazione via web sono gli strumenti attraverso i quali l'associazione realizza la propria campagna di raccolta fondi tramite il 5X1000. I risultati registrano un **trend positivo**, con un **aumento delle entrate da 5x1000 del 65%** e un **aumento delle preferenze pari all'85% rispetto ai risultati ottenuti nel 2011**.

Trend delle preferenze del 5x1000



Trend delle entrate da 5x1000



### DESTINAZIONE DEI FONDI DA PRIVATI E 5X1000

L'80% dei fondi raccolti dai privati e dal 5x1000 nel 2012 è stato impiegato per il finanziamento dei progetti e delle attività dell'associazione. In particolare per gli sportelli SOS giustizia e per lo startup della neo costituita cooperativa "Rosario Livatino - Libera Terra" in provincia di Agrigento.

### DA AZIENDE E FONDAZIONI

La raccolta proveniente dalle aziende e dalle fondazioni nel 2012 mantiene la sua positività e si attesta con un **incremento del 2,5%** rispetto a quella dell'anno precedente. Si tratta di un risultato indubbiamente positivo vista la situazione economica di grave recessione, conseguito con un grande impegno da parte di tutti. Pur vivendo una condizione di minore disponibilità economica i nostri donatori sono cresciuti nel numero e nella composizione e sembrano avere riconosciuto, in particolare, l'impegno di Libera contro la corruzione e la corrottibilità dei comportamenti, che tanta parte giocano nell'alimentare l'economia illegale, insieme all'eccellenza del progetto di imprenditoria sociale sui beni confiscati.

Riguardo alla composizione dei proventi della raccolta fondi nel 2012 si rileva un incremento di donazioni provenienti dalle aziende, che malgrado le difficoltà non rinunciano a dare un contributo seppur limitato ai progetti di Libera, a fronte di una leggera decrescita del contributo economico proveniente dalle fondazioni, molte delle quali soggette ad una riduzione dei dividendi e della disponibilità erogativa dovendo, di contro, far fronte ad una moltiplicazione esponenziale delle richieste.

#### Aziende e Fondazioni che hanno sostenuto Libera nel 2012

Coop  
Telecom Italia  
Unipol Gruppo finanziario

EnelCuore Onlus  
Fondazione BNL  
Fondazione Carige  
Fondazione CharleMagne  
Fondazione con il Sud  
Fondazione IBM  
Fondazione Telecom Italia  
Fondazione Unipolis  
Fondazione Vodafone Italia  
UniCredit Foundation

### DESTINAZIONE DEI FONDI DA AZIENDE E FONDAZIONI

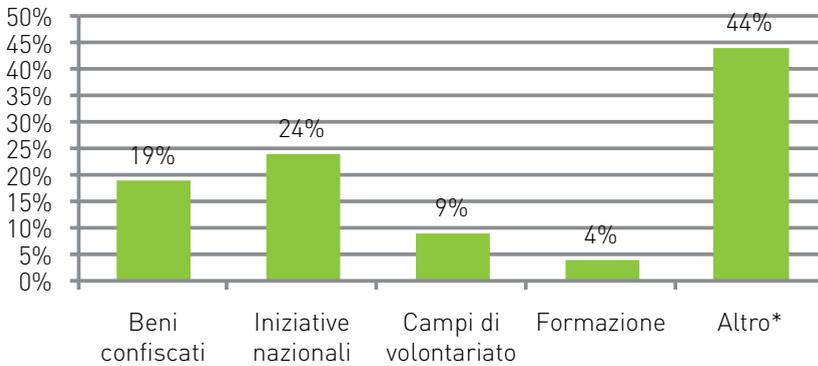
La quota più cospicua dei proventi da fondazioni e aziende viene destinato allo sviluppo delle cooperative sociali sui beni confiscati. Quasi la metà delle risorse, il **44%**, non transita per l'associazione ma viene **direttamente riversato alle cooperative** già costituite che si trovano nella delicata **fase di start up**. Una quota nettamente minore ma consistente pari al **19%**, viene invece destinata a

sostenere le azioni che Libera svolge **sui beni confiscati**, di solito propedeutiche allo sviluppo delle cooperative stesse.

Considerato il progressivo e crescente operato di Libera, risulta essere congrua la percentuale pari al **24%** dei fondi destinati a sostenere le **iniziative nazionali e i servizi sul territorio** (tra cui la Giornata della memoria e dell'impegno, gli sportelli SOS Giustizia, le Carovane antimafia, i dossier e il materiale divulgativo prodotto nel corso dell'anno).

Ai **campi di volontariato E!state Liberi e ai progetti di formazione**, che rappresentano un impegno rilevante dell'associazione tanto da richiedere una voce distinta rispetto al resto delle iniziative nazionali, vengono destinati **rispettivamente il 9% e il 4%** dei proventi dalla raccolta.

### Destinazione Fondi raccolti da aziende e fondazioni







**obiettivi,  
attività,  
risultati**

# Libera educa alla legalità democratica

## FORMAZIONE

Libera progetta e realizza percorsi educativi e formativi sui temi della cittadinanza e del contrasto alle mafie, della responsabilità civile e della legalità democratica.

Libera è un ente di formazione accreditato presso il Ministero dell'Istruzione per la realizzazione di corsi e programmi di formazione.

**SCUOLA** Percorsi con studenti e docenti, a partire dalla scuola primaria fino alla scuola secondaria di secondo grado, per educare alla Costituzione e diffondere i valori di solidarietà, onestà, convivenza civile, giustizia e legalità democratica, fondamenti della società responsabile e contro tutte le mafie

**UNIVERSITÀ** Percorsi attivati grazie alla collaborazione con gli studenti, con i docenti e con i rettorati, al fine di realizzare percorsi di ricerca e didattica sullo studio delle mafie in un'ottica interdisciplinare

**CITTADINANZA** Programmazione e gestione di corsi di formazione e aggiornamento per operatori e formatori impegnati nel terzo settore e per i cittadini.

## PRINCIPALI RISULTATI 2012

- ▶ **oltre 100** progetti di formazione sulla legalità tra nazionali e locali
- ▶ **4.160 scuole** in rete e **66 facoltà** universitarie
- ▶ **1.200.000 studenti** e più incontrati, dalle scuole materne all'università
- ▶ **17 partecipanti** al Master in analisi, prevenzione e contrasto della criminalità organizzata, alla seconda edizione, realizzato grazie alla collaborazione tra l'Università di Pisa, Libera e Avviso Pubblico e **25 partecipanti** al Master "Gestione e riutilizzo di beni e aziende confiscati alle mafie. Pio La Torre" organizzato dall'Università Alma Mater di Bologna, in collaborazione con Libera
- ▶ **oltre 1.000 partecipanti** alla terza annualità del percorso interuniversitario di formazione e analisi del fenomeno mafioso organizzato in rete da 7 università con sede nella città di Milano
- ▶ **156 incontri** di alta formazione universitaria, per oltre 300 ore complessive, **30 tesisti** accompagnati alla laurea, **14 tirocinanti** universitari ospitati presso la sede nazionale e presso altre sedi locali
- ▶ **50 partecipanti** alla Summer School OLE - Otranto Legality Experience, organizzata da Flare e Libera in collaborazione con le Università del Salento, di Bari e di Foggia
- ▶ **75 partecipanti** alla Scuola di Formazione "A scuola di antimafia. Il riutilizzo sociale dei beni confiscati" nata dalla collaborazione con l'Università della Calabria
- ▶ **5.000 adulti** formati con continuità in tutta Italia



## INIZIATIVE E PROGETTI

Oltre ai percorsi formativi Libera realizza importanti iniziative e progetti:

**RADUNO NAZIONALE DEI GIOVANI DI LIBERA** dedicato alla formazione dei giovani che sono iscritti a Libera e che operano sui territori

**REGOLIAMOCI!** percorso-concorso nazionale rivolto alle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

**ABITARE I MARGINI** percorso di formazione e aggiornamento per docenti di ogni ordine e grado, sul tema dell'educazione alla legalità democratica, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

**PROGETTO "NUOVE OPPORTUNITÀ"** percorsi di inserimento in attività socio-lavorativa per giovani dell'area penale finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il progetto è volto a favorire l'inserimento di giovani provenienti dall'area penale segnalati dal Dipartimento della Giustizia Minorile in un circuito lavorativo legale tramite l'elargizione di borse lavoro.

**SINERGIE** partecipazione in percorsi tematici di confronto, analisi e proposta con altre realtà del sociale: Tavola della Pace (diritti umani e pace), Gruppo di Lavoro per la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, Crescere al Sud (diritti dei minori e degli adolescenti nel Mezzogiorno), Mettiamoci in gioco (rischi legati al gioco d'azzardo), Stati Generali della Conoscenza (istruzione, formazione e ricerca).



### PRINCIPALI RISULTATI 2012

- ▶ **oltre 300 giovani** partecipanti alla III edizione del Raduno Nazionale dei giovani di Libera
- ▶ **10.000 studenti di oltre 500 scuole** di tutta Italia partecipanti alla VII edizione di Regoliamoci sul tema "Dire, fare, giocare!"
- ▶ **150 insegnanti**, in rappresentanza di tutte le regioni, nel maggio 2012 si sono ritrovati a Torino per il percorso di formazione Abitare i margini
- ▶ **120 partecipanti** ai seminari su usura, informazione ed educazione realizzati nell'ambito della Scuola 21 Marzo, weekend di formazione realizzato da Libera e Gruppo Abele nel settembre 2012
- ▶ **20 borse lavoro per 105 mesi** complessivi di tirocini formativi, nell'ambito del progetto "Nuove Opportunità", realizzato in collaborazione con il Dipartimento Giustizia Minorile, i centri di giustizia a livello regionale, gli USSM territoriali, in **9 Cooperative e 2 consorzi** cooperativi. **50 persone** coinvolte nelle attività formative tra tutor del progetto, referenti delle cooperative ospitanti e volontari
- ▶ **Pubblicazione dei primi 2 numeri** della collana dei "Quaderni Libera-Narcomafie"

## VI° EDIZIONE CONCORSO REGOLIAMOCI

LIBERA IN COLLABORAZIONE CON IL MINISTERO ISTRUZIONE,  
UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Numeri da record per la sesta edizione di **Regoliamoci**, il concorso per le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado e per le agenzie formative promosso da Libera, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca.

**Sono stati più di circa 7.000** gli studenti che hanno partecipato al concorso in rappresentanza di **oltre 300 scuole di tutta Italia**.

Il tema del 2012 è stato **“Bene comune, bene prezioso: ciò che è di tutti è di ciascuno!”** partendo dall'idea che per costruire comunità alternative alle mafie non si può prescindere dai temi dell'esigibilità dei diritti e della corresponsabilità verso i doveri di cui ognuno di noi, in quanto parte della comunità di riferimento, è portatore.

Il percorso-concorso è stato articolato su tre livelli differenti, accomunati dalla logica della salvaguardia del bene comune. Alle scuole primarie è stato chiesto di realizzare un progetto di miglioramento degli ambienti scolastici; agli studenti delle scuole secondarie di primo grado di esplorare il quartiere elaborando un percorso identificabile con una specifica cartellonistica; agli studenti delle scuole superiori di secondo grado di realizzare un gioco sul tema della corruzione.

### I vincitori della VI edizione del concorso:

- ▶ **Liceo Scientifico Ruggieri di Marsala (TP)** con “L’Incorruttibile”, gioco di società. Esso si svolge in un labirinto tridimensionale, metafora del percorso della vita, pieno di imprevisti e difficoltà, dove ognuno può decidere da sé la strada da intraprendere, facendosi corrompere o andando avanti con le proprie capacità.
- ▶ **Scuola Mario Grecchi di Perugia - sede di Castel del Piano**, vincitrice della categoria Scuole Secondarie di Primo grado, con “Le buone maniere cambiano il look al nostro quartiere”, progetto completo e articolato con cui è stata realizzata una mappa interattiva del quartiere e una Segnal-Etica posizionata nei luoghi degradati e poi bonificati.
- ▶ **Scuola Giuseppe Verdi di Bolca (VR)**, vincitrice della categoria Scuola primaria, con un murales all’interno della scuola con fiori, alberi e farfalle nati dalla fantasiosa rielaborazione della mappa del proprio paese.

Una menzione speciale è stata assegnata al lavoro “Here is our jail and how we live in it” realizzato dagli alunni della **Scuola primaria e secondaria di 1° grado della Casa Circondariale di Isernia**, che racconta i luoghi e i momenti più significativi della giornata dei ragazzi.



Bene comune,  
bene prezioso:  
ciò che è di tutti  
è di ciascuno!



Premiazione VI<sup>o</sup> edizione concorso "Regoliamoci!", Roma 2012

# Libera promuove il riutilizzo dei beni confiscati alle mafie

## LA CONFISCA DEI BENI PER LA LEGALITÀ, IL LAVORO E LA BUONA ECONOMIA

**Libera promuove l'effettiva applicazione della legge n. 109/96\*** sul riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie, che prevede l'assegnazione dei patrimoni e delle ricchezze di provenienza illecita a quei soggetti – Associazioni, Cooperative, Comuni, Province e Regioni – in grado di restituirli alla cittadinanza, tramite servizi, attività di promozione sociale e lavoro.

**Libera promuove**, in collaborazione con l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, le Prefetture e gli Enti locali, i **percorsi di riutilizzo dei beni** secondo le seguenti modalità:

1

**Informazione** sulle opportunità derivanti dalla normativa antimafia sulla confisca

2

**Formazione** degli operatori pubblici e privati coinvolti nella gestione dei beni

3

**Animazione territoriale e attivazione della rete istituzionale e del partenariato economico e sociale** (Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, istituzioni e enti locali, Consorzio Libera Terra Mediterraneo, Agenzia Cooperare con Libera Terra, organizzazioni della società civile, associazioni di categoria, diocesi, università, scuole, mondo dell'imprenditoria e sindacati, associazioni professionali)

4

**Promozione** della costituzione di nuove cooperative con procedure di evidenza pubblica e **affiancamento** per tutto il periodo di start up

A livello europeo Libera, insieme a Flare, si è impegnata a ottenere da parte della Commissione europea una proposta di **direttiva sul tema della confisca** dei beni e del loro riutilizzo **valida per i 27 Paesi membri dell'Unione europea**.

\*Modificata dal D.Lgs n.159 del 2011 "Codice delle leggi antimafia"

## PRINCIPALI RISULTATI 2012

### PROMOZIONE DELL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 109/96

- ▶ **Partecipazione alle riunioni dei nuclei di supporto** promossi dalle Prefetture in collaborazione con l'Agenzia nazionale al fine di definire i percorsi di riutilizzo dei beni
- ▶ **Formazione** dei giovani del progetto Libera Terra Agrigento sui temi della cooperazione, dell'agricoltura biologica e del turismo sociale, **costituzione e start up della Cooperativa Rosario Livatino** in provincia di Agrigento
- ▶ **Pubblicazione del bando** per la costituzione della **Cooperativa Le terre di Rita Atria - Libera Terra** per il riutilizzo dei beni confiscati nei Comuni di Paceco, Castelvetrano e Partanna in provincia di Trapani
- ▶ **Avvio delle azioni** finalizzate alla costituzione della **cooperativa Terre Joniche Libera Terra** che gestirà i terreni nei comuni di Cirò e Isola Capo Rizzuto in Calabria



LE COOPERATIVE LIBERA TERRA	ANNO DI COSTITUZIONE
<p><b>PLACIDO RIZZOTTO - LIBERA TERRA</b>            Via Porta Palermo, 132 - 90048 S. Giuseppe Jato (PA)            Tel. 091 8577655   Fax. 091 8579541   e-mail: placidorizzotto@liberaterramediterraneo.it  <b>Produzioni: grano, farro, legumi, olive, uva e melone</b></p>	2001
<p><b>VALLE DEL MARRO - LIBERA TERRA</b>            Via SS. 111, 129 - 89013 Gioia Tauro (RC)            Tel. 0966 931268   Fax 0966 933306   e-mail: info@valledelmarro.it  <b>Produzioni: melanzane, peperoncino, mais, agrumi e olive</b></p>	2004
<p><b>PIO LA TORRE - LIBERA TERRA</b>            Via Piana degli Albanesi, 84 - 90048 S. Giuseppe Jato (PA)            Tel. 091 8577655   Fax. 091 8579541   e-mail: piolatorre@liberaterramediterraneo.it  <b>Produzioni: grano, farro, legumi, olive e uva</b></p>	2007
<p><b>TERRE DI PUGLIA - LIBERA TERRA</b>            Vico dei Cantelmo, 1 - 72023 Mesagne (BR)            Tel/Fax: 0831 775981   e-mail: info@liberaterrapuglia.it  <b>Produzioni: grano, legumi, olive, pomodoro, carciofi e uva</b></p>	2008
<p><b>LE TERRE DI DON PEPPE DIANA - LIBERA TERRA</b>            Via Pietro Pagliuca, traversa del Cigno - 81030 Castel Volturno (CE)            Tel. 393 9069219 - 340 2810541   e-mail: info@leterredidonpeppediana.it  <b>Produzioni: grano, legumi e mozzarella</b></p>	2010
<p><b>BEPPE MONTANA - LIBERA TERRA</b>            Piazza Duomo, 6 - 96016 Lentini (SR)            Tel. 338 7012984   e-mail: info@coopbeppepentina.org  <b>Produzioni: grano, legumi, olive e arance</b></p>	2010
<p><b>ROSARIO LIVATINO - LIBERA TERRA</b>            c.da Robadao - 92028 Naro (AG)            Tel. 345 3300056   e-mail: giovanni.loi@hotmail.it  <b>Produzioni: grano e legumi</b></p>	2012
<p><b>LIBERA-MENTE</b>            Via Borromini n° 3 - 90047 Partinico (Pa)            Tel.091 50 75 826   Fax. 091 87 72 133   e-mail: info@liberamente-coop.it  <b>Produzione: limoni</b></p>	<b>Cooperative concessionarie del marchio Libera Terra</b>
<p><b>LAVORO E NON SOLO</b>            Via Crispi, 56 - 90034 Corleone (PA)            Tel. 091 8461269   e-mail: info@lavoroenonsolo.org  <b>Produzioni: pomodoro, grano, farro, legumi, uva e melone</b></p>	

## ANIMAZIONE TERRITORIALE

Libera svolge anche una capillare azione di animazione territoriale, attivando percorsi di conoscenza e sensibilizzazione relativi alla presenza di beni confiscati sul territorio nazionale, anche nelle regioni del centro e nord Italia.

L'attività è volta a **creare e rafforzare la rete** tra le istituzioni (Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, Prefetture, Regioni, Province, Consorzi di Comuni e Comuni), le cooperative e le associazioni, le scuole e le università, le diocesi e gli altri soggetti del territorio tramite la mappatura e l'analisi dei beni confiscati sul territorio e la diffusione di buone pratiche sul loro possibile utilizzo.

### PRINCIPALI RISULTATI 2012

- ▶ **E!state Liberi!:** **6.000 partecipanti**, soprattutto giovani tra i 18 e i 25 anni, in **30 campi di volontariato e di studio** sui terreni confiscati alle mafie e gestiti dalle cooperative sociali di Libera Terra, organizzati in **11 regioni d'Italia** (Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Toscana, Abruzzo, Lazio, Campania, Calabria, Puglia, Sicilia); **3 aziende** partecipanti ai campi di Volontariato d'impresa
- ▶ Partecipazione alla XIV<sup>a</sup> edizione del **CaterRaduno**, tradizionale appuntamento estivo della trasmissione radiofonica Caterpillar di Radio Due. Una settimana di concerti, spettacoli e trasmissioni in diretta in cui vengono raccolti fondi per sostenere le attività di Libera e le cooperative.
- ▶ **20 partecipanti** alla **prima edizione della SUMMER SCHOOL "GIA - Giovani Imprenditoria ed Innovazione"** che diventerà l'appuntamento annuale per gli aspiranti giovani imprenditori sociali, promosso da Libera, Università di Palermo, Prefettura di Agrigento, in collaborazione con Agenzia Nazionale per i beni sequestrati e confiscati, Consorzio Agrigentino per la Legalità e lo Sviluppo, Diocesi di Agrigento, Progetto Policoro, Camera di Commercio di Agrigento, Consorzio Arca, Dipartimento DEMS, Agenzia Cooperare con Libera Terra.



# E!STATE LIBERI!

**campi di volontariato e  
di formazione sui beni  
confiscati**

**E!state Liberi** è la rappresentazione più efficace della memoria che diventa impegno, è il segno tangibile del cambiamento necessario che si deve contrapporre alla "mafiosità materiale e culturale" dilagante nei nostri territori.

Obiettivo principale è quello di diffondere una cultura fondata sulla legalità e giustizia sociale che possa efficacemente contrapporsi alla cultura della violenza, del privilegio e del ricatto, e ricostruire così una realtà sociale ed economica fondata sulla pratica della cittadinanza attiva e della solidarietà.

Caratteristica fondamentale di E!State Liberi è l'approfondimento e lo studio del fenomeno mafioso tramite il confronto con i familiari delle vittime di mafia, con le istituzioni e con gli operatori delle cooperative sociali.

Caratteristica fondamentale di E!State Liberi è l'approfondimento e lo studio del fenomeno mafioso tramite il confronto con i familiari delle vittime di mafia, con le istituzioni e con gli operatori delle cooperative sociali.

## **L'esperienza dei campi di lavoro ha momenti di attività diversificate:**

- ▶ il lavoro agricolo o attività di risistemazione del bene,
- ▶ la formazione e l'incontro con il territorio per uno scambio interculturale.

## **La partecipazione è aperta a gruppi organizzati, singoli ma anche a aziende**

che vogliono dare il loro contributo in termini Responsabilità Sociale d'Impresa promuovendo verso i loro dipendenti attività di volontariato sui beni confiscati.

**Non c'è limite di età.** Tutte le persone che vogliono contribuire al riutilizzo sociale dei beni confiscati sono ben accette, l'unica condizione è di adattarsi alla vita di campo che, seppur dura e spartana, dà tante soddisfazioni nell'opera di servizio che si mette a disposizione.

È prevista una quota di partecipazione per la copertura del vitto e dell'alloggio. La durata di un campo di volontariato varia dai sette ai dodici giorni, in base alle necessità del territorio.

**E!state Liberi! 2012** è stata organizzata in collaborazione con Cooperare con Libera Terra, Agesci, AIFO, Arci, CNGEL, Legambiente, PaxChristi; con il patrocinio di ANBSC – Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, Corpo forestale dello Stato, Ministero per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione, Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali; con il sostegno di Coop, Fondazione Unipolis, Coldiretti, CIA, CGIL, Ministero dell'Interno – PON Sicurezza, Agenzia nazionale per i Giovani, Banca Popolare Etica, Confagricoltura.



## La giornata tipo di un volontario

I volontari sono impegnati la mattina con il lavoro agricolo o con le attività di risistemazione del bene, il pomeriggio nella formazione e nell'approfondimento sul fenomeno delle mafie, incontrando chi ogni giorno si impegna nella lotta alle mafie sui territori. La sera è il momento privilegiato per momenti ludico e culturali, momenti di incontro e confronto con le comunità locali. Sono previste inoltre delle escursioni sul territorio.

## dai diari dei campi

"Sveglia presto, una buona colazione e poi si parte per una nuova giornata! Questa mattina abbiamo cominciato con i lavori nel parco, c'era chi riparava la voliera, chi ne costruiva una nuova, altri si occupavano della pulizia dei nostri amici volatili, insomma tutti eravamo immersi nel lavoro, tutti con quell'entusiasmo che non può mancare!"

### Diario del Campo di Salsomaggiore

EMILIA ROMAGNA



"Alla sera Francesco ci ha raccontato come è nata la cooperativa Placido Rizzotto, il suo funzionamento e di cosa si occupa. Ci ha molto impressionato il fatto che la cooperativa garantisca i diritti ai soci dipendenti che per noi devono essere considerati di prassi, mentre in quella zona sono un'eccezione"

### Diario di campo di S. Giuseppe Jato

SICILIA



"Siamo cresciuti in quei dieci giorni: siamo entrati nel campo da ragazzi, ne siamo usciti da giovani cittadini più consapevoli, più informati, più vogliosi di impegnarsi concretamente"

### Diario di campo di San Sebastiano da Po

PIEMONTE





## SPECIALE LIBERA TERRA

### IL PROGETTO LIBERA TERRA

Libera Terra nasce con l'obiettivo di **valorizzare territori stupendi ma difficili, partendo dal recupero sociale e produttivo dei beni liberati dalle mafie per ottenere prodotti di alta qualità attraverso metodi rispettosi dell'ambiente e della dignità della persona**. Inoltre, svolge un ruolo attivo sul territorio, coinvolgendo altri produttori che condividono gli stessi principi e promuovendo la coltivazione biologica dei terreni.

L'attenzione è tutta tesa alla riscoperta dei sapori tipici del territorio: nella conduzione dei vigneti, siti nell'Alto Belice Corleonese e nel Salento, zone vocate a particolarissime espressioni dei vitigni autoctoni, come nella scelta di produrre secondo metodi, saperi e formati artigianali la pasta secca, i legumi, l'olio d'oliva extravergine, la mozzarella di bufala, i succhi, la frutta fresca, le conserve e il limoncello.

La missione del progetto Libera Terra parte dai beni confiscati alle mafie, per dare dignità ai territori caratterizzati da una forte presenza mafiosa, **attraverso la creazione di aziende cooperative** autonome, autosufficienti, durature, in grado di dare lavoro, creare indotto positivo e proporre un sistema economico virtuoso, basato sulla legalità, sulla giustizia sociale e sul mercato. Alla base, il totale rispetto della naturalità delle materie prime: su tutte le produzioni un marchio, **Libera Terra**, che dice tutto sulla provenienza dei prodotti e sull'impegno di chi ci lavora.

**Le cooperative** di Libera Terra sono **anche luoghi di esperienze formative**, accessibili ogni anno a migliaia di persone che partecipano ai campi di volontariato e di studi, ai progetti di educazione ambientale e ai tour proposti alle scolaresche secondo i criteri del turismo responsabile. L'obiettivo è quello di aprire e far conoscere i territori liberati dalle mafie, dove lentamente cresce la consapevolezza che può esistere una via di miglioramento in chiave economica e sociale delle vite di chi li abita, e far scoprire come sia possibile, partendo da questi, innescare un circuito della legalità e della qualità, grazie al lavoro delle cooperative di Libera Terra su questi territori.

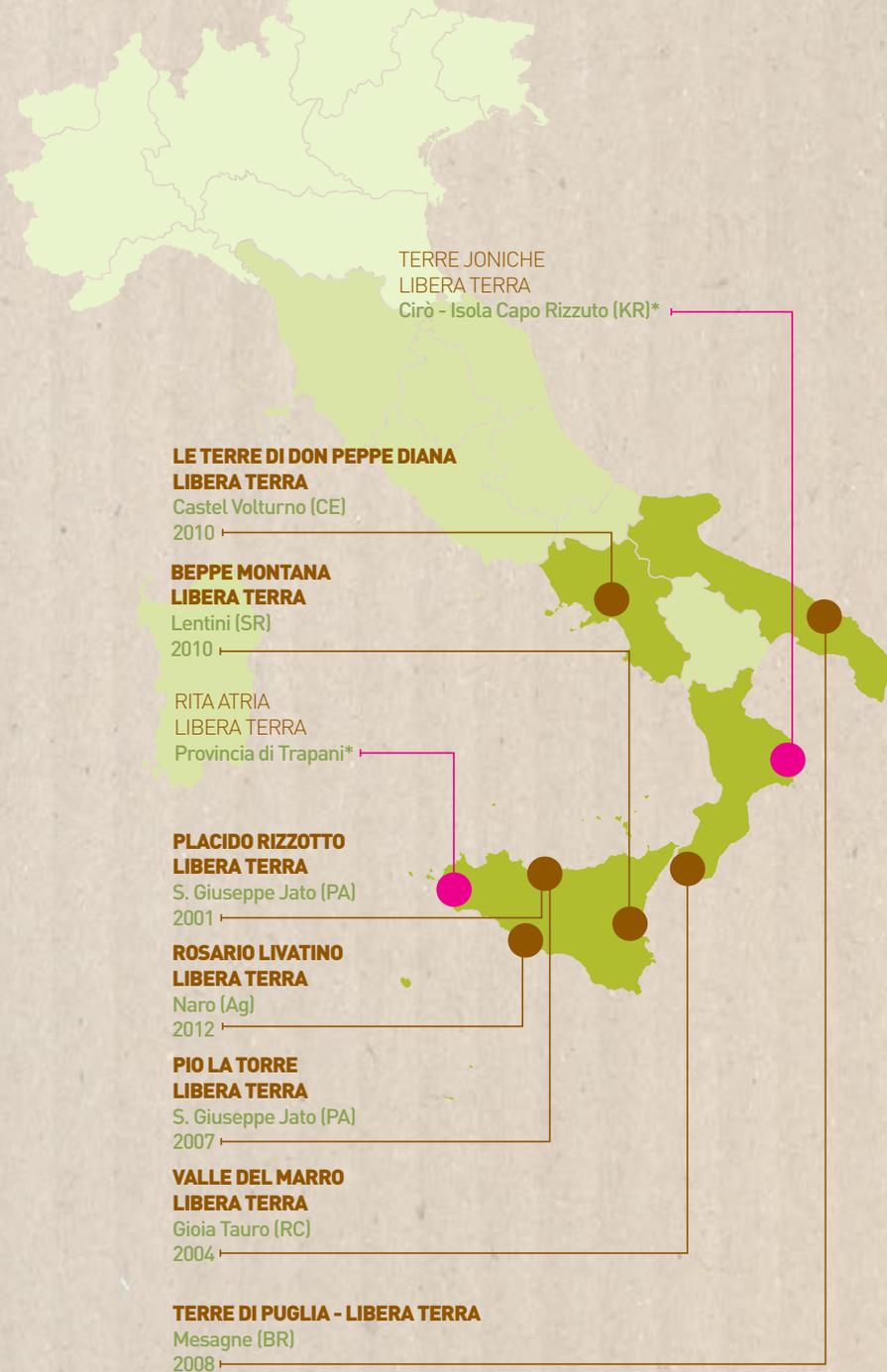
#### Le Cooperative

Le cooperative Libera Terra sono dislocate in **Puglia, Campania, Calabria e Sicilia** e coinvolgono il territorio di **30 comuni**.

#### I Lavoratori

Nelle cooperative aderenti al Consorzio nel 2012 hanno lavorato circa **150 lavoratori**, per la grande maggioranza braccianti agricoli, vista l'attività delle cooperative, e si sono attivate una quindicina di collaborazioni.

## COOPERATIVE LIBERA TERRA IN ITALIA



\*cooperative di prossima costituzione

## COLTIVARE VALORI

Il progetto **COLTIVARE VALORI – Percorsi di legalità sulle terre liberate dalla mafia**, realizzato con il contributo della Fondazione con il Sud, nasce dall'unione di diversi soggetti, ognuno impegnato a raggiungere obiettivi comuni: sostenere l'acquisizione di una coscienza civile e favorire lo sviluppo socio-economico del territorio.

I soggetti costituenti la partnership (Soggetto responsabile Coop. Placido Rizzotto Libera Terra; soggetti partner Libera Associazioni nomi e numeri contro le mafie, Coop. Pio La Torre Libera Terra, Coop. Libera-mente, Coop. Beppe Montana Libera Terra, Libera Terra Mediterraneo Società Consortile, associazione Ubuntu, associazione Bayty Baytik, Consorzio Sviluppo e Legalità) operano in ambiti diversi, dall'agricoltura, al volontariato, allo sviluppo, all'immigrazione, all'educazione, trovando un terreno di lavoro comune nell'attenzione ai giovani, motore di sviluppo e cambiamento per la Sicilia, dove più che in altre regioni le possibilità sono limitate da atteggiamenti di chiusura e abbandono, in contraddizione con un passato di accoglienza e movimento di persone e di idee.

Obiettivo delle attività previste da progetto è prevenire e contrastare l'adozione da parte dei giovani di modelli di vita devianti, attraverso la conoscenza ed esperienza diretta delle realtà produttive nate sui beni confiscati, che ogni giorno dimostrano concretamente con il loro operato che un'alternativa alla prevaricazione mafiosa è possibile.

**Libera il g(i)usto di viaggiare**, con la collaborazione dei soggetti partner del progetto, **ha coinvolto, nell'arco del 2012, 33 istituti scolastici di Palermo e della provincia** in percorsi integrati presso i beni confiscati della provincia di Palermo (Alto Belice Corleonese, Cinisi, Partinico).



## LIBERA IL G(I)USTO DI VIAGGIARE – TURISMO RESPONSABILE

Da alcuni anni è nata Libera il g(i)usto di viaggiare, il settore che si occupa di turismo responsabile legato alla valorizzazione dei beni confiscati e dei territori in cui operano. In quest'ottica il turismo realizzato secondo principi coerenti con quelli di Libera può rappresentare un ulteriore strumento volto alla dimostrazione che un bene assegnato e confiscato in un territorio possa essere volano di sviluppo e opportunità per tutto il territorio.

### Turismo scuole. Viaggiando si cresce

L'educazione e la sensibilizzazione dei giovani ai temi della legalità costituiscono uno degli impegni fondamentali di Libera. Un attento e graduale lavoro di formazione che parte dalle fasce d'età più basse per arrivare fino alle fasce adolescenziali e oltre.

Questo impegno si collega strettamente al turismo studentesco, che coinvolge i ragazzi di tutte le regioni d'Italia per dar loro un'importante opportunità di crescita e confronto e la possibilità di impegnarsi in prima persona nei confronti di temi sociali attuali che riguardano l'intera comunità.

Libera il g(i)usto di viaggiare, a tal fine, propone viaggi d'istruzione, **viaggi studio e visite culturali**, che offrono la possibilità di visitare le più affascinanti testimonianze storico-culturali del territorio, e conoscerne la storia, anche più recente. Gli itinerari proposti permettono ai ragazzi di entrare in contatto con le realtà sane dei territori, che si sono ribellate alle mafie e che si impegnano nell'affermazione di principi come legalità, responsabilità e trasparenza, prendendone consapevolezza e costruendo una propria coscienza critica.

### Turismo adulti. Scoperta

Gli itinerari e le esperienze proposte da Libera il g(i)usto di viaggiare intendono rappresentare uno strumento, **un mezzo per vivere una esperienza diretta e far conoscere una Sicilia diversa**: una terra che con convinzione e coraggio vuole dimostrare che la legalità, i diritti, la solidarietà e la cooperazione sono elementi fondanti per lo sviluppo e la crescita reale dei territori svantaggiati.

Per essere coerenti con i principi di Libera, vengono scelti partner e fornitori di servizi che operano con criteri di legalità e che sono espressione di un'economia solidale. In tal modo si contribuisce al sostegno dello sviluppo sostenibile delle comunità ospitanti. In particolare si presta sempre la massima attenzione a far sì che la maggior parte della quota totale dei viaggi e delle proposte vada alle realtà che gestiscono beni confiscati, ad altre realtà che operano in loco nel o per il sociale ed in generale a chi è impegnato sul fronte della sostenibilità sociale ed ambientale.

### Dati attività Libera il g(i)usto di viaggiare - anno 2012

TURISMO	Numero percorsi	Numero partecipanti	Numero accompagnatori
SCUOLE	148	5.435	355
ADULTI	24	531	11
<b>TOTALE</b>	<b>172</b>	<b>5.966</b>	<b>366</b>

## COOPERARE CON LIBERA TERRA AGENZIA PER LO SVILUPPO COOPERATIVO E LA LEGALITÀ

È un'associazione senza scopo di lucro nata nel 2006 su iniziativa di alcune importanti cooperative aderenti a Legacoop Bologna. In pochi anni è riuscita a coinvolgere il movimento cooperativo italiano, **passando da 25 a 74** soci e riuscendo a coprire con la propria presenza **tutto il territorio nazionale**. Obiettivo dell'Agenzia è quello di consolidare e supportare lo sviluppo economico-imprenditoriale di quelle cooperative che nascono su beni confiscati a boss mafiosi, attraverso il trasferimento organizzato di know-how e competenze; grazie alle strutture operative messe a disposizione dei singoli soci viene favorita la reciproca conoscenza e lo scambio continuo di best practices e informazioni, creando uno spirito di cooperazione in costante crescita.

### Le attività dell'Agenzia

- ▶ Servizi di consulenza, di assistenza tecnica e di preistruttoria, assistenza allo start-up, condivisione e valutazione del business plan per l'avviamento o lo sviluppo delle iniziative imprenditoriali
- ▶ Analisi di pre-fattibilità, selezione e valutazione dei progetti d'impresa su beni e aziende confiscate
- ▶ Servizi rivolti alla formazione professionale del personale
- ▶ Assistenza al monitoraggio della gestione imprenditoriale, consulenza alla gestione e tutoraggio

## CONSORZIO LIBERA TERRA MEDITERRANEO

Nasce nel 2008 con l'obiettivo di realizzare processi di collaborazione nella direzione e nel coordinamento delle attività delle cooperative che utilizzano il marchio Libera Terra.

Partecipano al consorzio anche Alce Nero Mielizia, Slow Food, Banca Etica, Coopfond e Egocentro Spa, in qualità di supporto alle attività di turismo responsabile.

**Dal 2011** la compagine sociale iniziale si è allargata ulteriormente, con **l'ingresso di 4 nuove cooperative sociali aderenti al progetto Libera Terra, per un totale di 7 cooperative**.

Sul fronte dei prodotti agro-alimentari, il Consorzio si occupa della produzione delle cooperative socie, ma anche di altre realtà che gestiscono beni confiscati alla criminalità organizzata, e di decine di produttori biologici che hanno deciso di associarsi al progetto Libera Terra.

Libera Terra Mediterraneo contribuisce allo sviluppo del progetto perseguendo gli obiettivi intrinseci alla sua stessa mission:

- ▶ innovare la dignità di quei territori che per troppo tempo sono stati caratterizzati da una presenza mafiosa
- ▶ investire della giusta autonomia ogni singolo soggetto coinvolto nel progetto
- ▶ raggiungere una totale autosufficienza economica a regime
- ▶ fornire ad ogni cooperativa la capacità di resistere sul mercato nel lungo periodo, garantendo una durata delle attività
- ▶ divenire un polo di eccellenza produttiva in zone ad alta densità mafiosa, creando nuove professionalità
- ▶ diventare un modello sostenibile nel contesto territoriale nel quale si inserisce e riproducibile in ambienti simili

## I PRODOTTI LIBERA TERRA

Il **marchio Libera Terra** contraddistingue le produzioni delle cooperative che gestiscono beni confiscati e rispettano il disciplinare del marchio Libera Terra.

I prodotti, oltre a rappresentare il risultato tangibile delle attività delle cooperative, lo strumento che consente loro di sostenersi e consolidarsi, sono anche uno strumento fondamentale per far conoscere cosa, in territori spesso noti solo per aver dato le origini alle più famose famiglie dei boss, la società civile, le istituzioni e l'economia sociale e sostenibile stanno rendendo possibile.

Nel corso del 2012 Libera, con il supporto dell'Agenzia Cooperare con Libera Terra, ha meglio definito gli obiettivi di Libera Terra ed il suo percorso strategico.

Centrale è l'idea che **la maniera migliore per restituire valore e dignità a partire dal bene confiscato è quello di creare organizzazioni credibili e auto sostenibili**. L'unica via possibile individuata è quella della qualità e del percorso verso l'eccellenza dei prodotti, dei processi, delle relazioni, delle gestioni. Sono queste le strade che possono dare credibilità a questa esperienza dal grande valore sociale che vuole anche dimostrare che l'economia sostenibile, attenta all'ambiente e alle persone, può rappresentare una risposta vera, concreta e seria alle esigenze di sviluppo e autodeterminazione dei territori. Per la scelta delle produzioni si cerca sempre di valorizzare e riscoprire varietà autoctone legate al territorio e alla sua tradizione.

Il Consorzio Libera Terra Mediterraneo ha assunto un ruolo centrale di coordinamento degli aspetti produttivi di tutte le cooperative che condividono piani di lavoro e di miglioramento, pur specializzandosi nelle produzioni di qualità.

### Prodotti agroalimentari

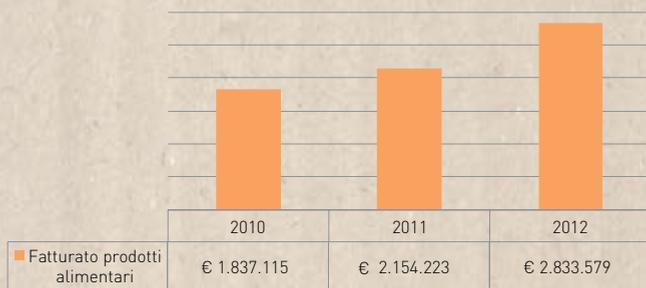
Nel 2012 sono state realizzate e lanciate sul mercato nuove referenze. Molto spesso si è trattato di prodotti non certificabili biologici perché realizzati dalla coltivazione di terreni confiscati e/o sequestrati e assegnati recentemente, e quindi ancora in fase di conversione al biologico.

Si è proceduto alla messa in commercio del **cous cous di grano duro**, referenza lanciata con il Natale 2011, delle **caserecce artigianali**, realizzate con il coinvolgimento di Rinascita Corleonese coop.soc. Si è lavorato per la realizzazione di **altri formati di pasta** artigianale da lanciare negli esercizi successivi. Per la migliore valorizzazione possibile delle arance della cooperativa Beppe Montana Libera Terra, è stato realizzato un **succo mix frutti rossi** che è entrato in commercio nel corso del 2012 con ottimi risultati commerciali. Altre referenze, come la **zuppa di lenticchie e i taralli al finocchio** sono state realizzate e lanciate per ampliare la gamma delle referenze disponibili e per differenziare l'offerta in relazione ai diversi canali commerciali.

Sul fronte produttivo si è continuato a lavorare alla ricerca di trasformatori locali al fine di migliorare i livelli qualitativi delle produzioni e avere un impatto economico positivo nei territori in cui operano le cooperative socie.

Complessivamente nel 2012, anche grazie al lancio delle nuove referenze, **il fatturato da prodotti alimentari è cresciuto del 31,5% rispetto al 2011**.

## Fatturato prodotti alimentari

**I vini**

La produzione di vini riguarda le cooperative di Libera Terra in Sicilia e Puglia.

Per quanto riguarda la **divisione vino della Sicilia, Centopassi**, il numero di referenze è cresciuto. La gamma ha visto il lancio di due nuovi monovarietali (selezioni di **uve Catarratto e Nero d'Avola**) sia nella linea Placido Rizzotto che nella linea Centopassi.

Il soddisfacente percorso evolutivo della prima selezione in purezza di Perricone ha permesso di lanciare dopo l'estate una **nuova referenza tra i cru**, allocata per via del numero esiguo di bottiglie in esclusiva al solo distributore nazionale Horeca.

Tutto il packaging delle referenze siciliane è stato adeguato al lancio delle nuove denominazioni IGT Terre Siciliane e DOC Sicilia.

La **divisione pugliese** ha rinominato l'azienda da Libera Terra Puglia in **Hiso Telaray**, perfezionando in pochi mesi tutto il coordinato d'immagine (packaging e comunicazione) e lavorando alla notorietà del nuovo brand, momentaneamente legato da alcuni elementi di riconoscibilità al precedente. Si è lavorato sul finire del 2012 al restyling delle etichette per le linee Hiso Telaray e Filari – Alberelli.

## Fatturato vini

**Attività commerciale**

Importanti contatti commerciali sono stati concretizzati nel corso del 2012 soprattutto con clienti esteri. Il canale di commercializzazione principalmente utilizzato è la **Grande Distribuzione Organizzata (GDO) (55,49%), seguita da e-commerce (16,12%) e dal B2B (14,60%)**.

Sul fronte dei rapporti con la GDO si è lavorato per rafforzare e consolidare il rapporto con Coop e contemporaneamente per allargare la presenza dei prodotti della Società nella Grande Distribuzione Organizzata non Coop. In tal senso si è avviata una collaborazione nuova con Conad

Sicilia e Nordiconad. Nel 2012 è entrata in piena attività la **Bottega On Line** rivolta soprattutto a privati e gruppi di acquisto.

### Canali commercializzazione prodotti Libera Terra



### Pacchi di natale

Da sempre il Natale è un momento importante per Libera, poiché consente di promuovere i frutti del quotidiano lavoro svolto dalle cooperative, oltre che le cooperative stesse, presso un pubblico variegato e attento ai temi sociali.

Il consorzio Libera Terra Mediterraneo è partner di Libera per queste attività relativamente alle attività di commercializzazione e promozione.

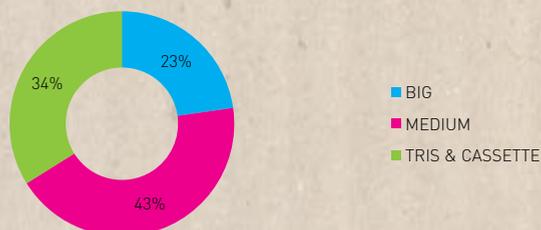
L'attività di regalistica portata avanti dal Consorzio, nel 2012 ha contribuito a far conoscere e diffondere la nuova referenza prodotta con l'orzo coltivato nei terreni di Isola di Capo Rizzuto che verrà poi coltivato dalla cooperativa Terre Joniche Libera Terra, nata a inizio 2013.

L'attività di promozione legata alle strenne natalizie è cresciuta di anno in anno e nel 2012 ha permesso di distribuire **più di 40.000 confezioni regalo (10.000 in più rispetto al 2011), per una crescita complessiva del 26,31% (totale confezioni 41.130).**

Parallelamente, il Natale 2012 ha registrato una **crescita del fatturato pari al 23,84%**, per un totale di circa 800.000,00 €.

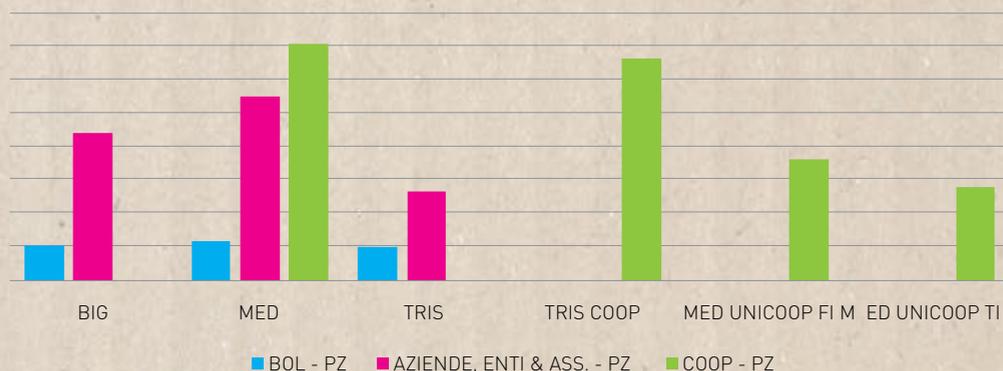
Insieme ai 3 formati standard, è aumentata anche la richiesta di confezioni personalizzate (+ **62,12%**).

### Natale - Pezzi standard 2012



La distribuzione delle confezioni ha interessato un circuito eterogeneo composto da Aziende, privati oltre che dalla Grande Distribuzione Organizzata (principalmente Coop).

### Distribuzione formati standard in pezzi



### LE BOTTEGHE DEI SAPORI E DEI SAPERI DELLA LEGALITÀ

Il lavoro di ricognizione di tutte le botteghe dei Sapori e dei Saperi della legalità fatto nel 2012 ha permesso di tracciare un profilo preciso degli standard minimi che distinguono le botteghe, proiettate verso il territorio, verso l'economia sociale, come luogo di incontro culturale e scambio di prodotti. A breve verrà adottato un vero e proprio disciplinare volto a specificare i requisiti che le botteghe dovranno rispettare per potere utilizzare il marchio e stare dentro la rete di Libera.

**Roma** roma@isaporidellalegalita.it

**Mesagne (Br)** info@liberaterrapuglia.it

**Napoli** napoli@isaporidellalegalita.it

**Palermo** bottega@liberapalermo.org - info@liberapalermo.org

**Erice (Pa)** trapani@libera.it - erice@liberateramediterraneo.it

**Corleone (Pa)** bottegedellalegalita@gmail.com

**Pisa** oralegalepisa@gmail.com - lesagome@libero.it

**Firenze** segreteria@cooperativaulisse.org

**Castel Franco Veneto** info@castelmonteonlus.it

**Bologna** bologna@alcenerocaffe.it

**Torino** saporidellalegalita@gruppoabele.org

**Genova** Tel. 010 9753980

**Reggio Emilia** info@eticoesociale.org

**Reggio Calabria** Tel. 0965 880387

# Libera tiene alta la memoria delle vittime delle mafie

L'impegno di Libera in ricordo delle vittime innocenti delle mafie si realizza:

- ▶ attraverso la condivisione di un'esperienza e di un modo comune di capire, elaborare il lutto e trasformarlo in impegno quotidiano, secondo la "cultura del noi" e la centralità delle persone;
- ▶ celebrando dal 1996 ogni 21 marzo la Giornata della Memoria e dell'Impegno per ricordare le vittime di tutte le mafie;
- ▶ incrementando una rete di familiari delle vittime, anche a livello internazionale, che deve essere occasione di consapevolezza e lievito di una nuova cittadinanza fondata su rispetto, dignità, libertà e responsabilità.

La memoria vissuta nel senso più importante di valenza educativa: l'investimento in testimonianza da parte di un numero crescente di familiari nelle scuole, nelle università ed in moltissime altre occasioni.

## LA GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO IN RICORDO DELLE VITTIME DELLE MAFIE

**Il 21 marzo di ogni anno, primo giorno di primavera, simbolo della vita che rinasce e della speranza che si rinnova, Libera ricorda tutte le vittime innocenti delle mafie e rinnova in nome di quelle vittime il suo impegno di contrasto alla criminalità organizzata.** Una data che non è stata scelta a caso: realizzare la Giornata della Memoria e dell'Impegno in concomitanza con l'inizio della primavera ha un significato al tempo stesso reale e ideale.

La Giornata è preceduta da un percorso fatto da appuntamenti ed incontri, con lo scopo di sensibilizzare e coinvolgere nella lotta contro le mafie associazioni e cittadini presenti sul territorio. Al percorso partecipano attivamente, nei vari territori, tantissimi familiari impegnati in prima persona attraverso la loro testimonianza.

### PRINCIPALI RISULTATI 2012

- ▶ **150 le biografie delle vittime di mafia** inserite sul sito [www.liberanet.org](http://www.liberanet.org)
- ▶ **900 i nomi letti** nel lungo elenco del 21 marzo a Genova
- ▶ **Più di 500 familiari** di vittime presenti alla Giornata della Memoria e dell'Impegno
- ▶ **Iniziative di promozione** dell'adozione delle vittime da parte delle scuole
- ▶ **Iniziative di sensibilizzazione** dei parenti per promuovere volti a trasformare il dolore in impegno.
- ▶ **Un numero sempre maggiore di familiari** ha promosso e portato avanti la voglia di continuare a testimoniare, a parlare, a raccontare le storie di vita dei loro cari, non solo perché non si dimentichino ma affinché l'impegno trasformi il dolore in missione educativa
- ▶ Avvio di una nuova fase dei **processi educativi e formativi** volti a costruire coscienza e cultura antimafiose e un maggiore coinvolgimento dei familiari per aiutarli proprio a rendere ancora più viva la loro partecipazione all'interno dell'associazione



## IL VIAGGIO DELLA MEMORIA

1996	ROMA
1997	NISCEMI (CL)
1998	REGGIO CALABRIA
1999	CORLEONE (PA)
2000	CASARANO (LE)
2001	TORRE ANNUNZIATA (NA)
2002	NUORO
2003	MODENA
2004	GELA (CL)
2005	ROMA
2006	TORINO
2007	POLISTENA (RC)
2008	BARI
2009	NAPOLI
2010	MILANO
2011	POTENZA

### LE TAPPE

#### 2012 GENOVA

#### XVII° GIORNATA NAZIONALE DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO IN RICORDO DELLE VITTIME DELLE MAFIE

► Titolo dell'iniziativa **"Genova Porta d'Europa"**, per porre l'accento sulle tante trasversalità geografiche che interessano il nostro territorio, con alcune riflessioni specifiche sia sulle migrazioni, sia sui traffici internazionali delle mafie

► Iniziative diverse su tutto il territorio nazionale organizzate da novembre 2011 a marzo 2012 per informare, sensibilizzare e coinvolgere la società civile in vista della Giornata, hanno accompagnato la manifestazione principale, **"I Cento Passi verso..."**

► **Oltre 500** tra pullman extra-regione e treni speciali provenienti da tutta Italia

► **500 familiari** delle vittime delle mafie hanno partecipato al momento di incontro e riflessione a loro dedicato

► **12 seminari tematici**, aperti a tutti, sui diversi aspetti del tema mafie, aperti a tutti e molto partecipati dai ragazzi delle scuole.

► **5 spettacoli teatrali**: "Mundo Circus", "La spremuta", "La vacanza", "Vento di potere" e "Ma che ci fa la mafia a Genova"

► **Oltre 100.000** le persone che hanno sfilato nelle strade di Genova portando il loro contributo etico e morale diretta a favore della lotta alla mafia.

► **Più di 150 volontari** impegnati nelle giornate di preparazione e durante la manifestazione finale

► Come ogni anno l'organizzazione ha previsto lo stanziamento di contributi a parziale copertura delle spese di viaggio sostenute dagli istituti scolastici che hanno organizzato dei pullman.

### DALLA MEMORIA ALL'IMPEGNO:

#### IL SOSTEGNO AI FAMILIARI DELLE VITTIME DELLE MAFIE

I familiari di vittime delle mafie, nonostante il loro dolore, rompono il silenzio per aprirsi alla testimonianza in ricordo dei loro cari. La memoria deve saldarsi con l'impegno.

I familiari delle vittime delle mafie della rete di Libera condividono un'esperienza, un modo concreto di stare insieme trasformando il loro dolore in **un impegno quotidiano di testimonianza**, in incontri con i cittadini, nelle scuole e nelle università. **Partecipano alla rete dei familiari delle vittime delle mafie di Libera anche le associazioni di familiari delle vittime di mafie a livello internazionale.** Contro una mafia globalizzata anche la testimonianza, la riflessione, l'impegno diventano internazionali per una nuova cittadinanza corresponsabile.

## 17 MARZO 2012 - GENOVA

di **Stefania Grasso** (figlia di Vincenzo Grasso ucciso a Locri nel 1989)

Il 2012 è stato un anno difficile per tutti noi. È stato un anno di incertezze per il nostro Paese. Ma soprattutto è stato un anno in cui decidere, decidere cosa fare, come cambiare, come contribuire al cambiamento. Stiamo vivendo un'epoca in cui si sono confusi i valori di riferimento, un'epoca nella quale è difficile "essere" testimoni di legalità, di dignità, di giustizia sociale, di corresponsabilità; è difficile essere cittadini rispettosi della Costituzione e beneficiari dei diritti e dei doveri che la stessa ci riconosce. In questo momento storico, è stato importante ricordare con una forza maggiore quei cittadini, quelle persone che, in questo paese ci hanno creduto, ed hanno scelto di rispettarlo per farci capire che anche noi dobbiamo farlo alla luce del loro sacrificio: TUTTE le vittime innocenti delle mafie.

E quest'anno lo abbiamo fatto a Genova, tornando in una città del nord quasi a risvegliare le coscienze di tutti sul fatto che siamo sulla stessa barca, che deve però essere una barca che "vara", non ferma in un porto, ma che da un porto, quello di Genova, è partita alla volta della riconquista del nostro Paese. E a bordo ci siamo stati tutti noi, Familiari, pronti come ogni anno ad essere sulla "plancia" ad indicare la rotta segnata dai nostri cari: direzione ITALIA.

Il 2012 è stato un anno che ci ha visti impegnati più di prima, che ci ha visto più forti, maggiormente organizzati, che ci ha visto, ancora di più, protagonisti del cambiamento.

Con LIBERA, per LIBERA, non solo testimoni ma operatori del percorso di legalità da seguire per essere tutti cittadini con pari dignità e diritti.

Operare implica un grado forte di corresponsabilità da vivere, tutti i giorni, sulle strade del nostro agire quotidiano, sull'esempio di quei tanti nomi che abbiamo ripetuto per le vie di Genova, quelle tante storie che abbiamo raccontato ai ragazzi nelle scuole, quei tanti esempi che sono stati i "mattoni" con cui a Genova abbiamo realizzato la "Porta dell'Europa".

Siamo stati a Genova, tutti insieme, tutti uniti per riprenderci il nostro FUTURO, vivendo con partecipazione il nostro PRESENTE e, soprattutto, non dimenticando il nostro PASSATO.

Aver partecipato è già segno del CAMBIAMENTO: è già voglia di VIVERLO.

La Giornata della Memoria e dell'Impegno è stata e sarà sempre per tutti noi familiari una festa di VITA.

Durante il corteo sono stati scanditi i nomi delle 900 vittime delle mafie italiane ed europee. Nomi di cittadini, magistrati, giornalisti, appartenenti alle forze dell'ordine, sacerdoti, imprenditori, sindacalisti, esponenti politici e amministratori locali morti per mano delle mafie per caso o solo perché, con rigore e coerenza, hanno compiuto il loro dovere.

Anche quest'anno, all'interno del percorso di preparazione e approfondimento della Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime di mafie, sono stati realizzati molti incontri in tutta Italia.

La XVII Giornata della Memoria e dell'Impegno come ogni anno è stata preceduta da un momento di incontro e riflessione dedicato esclusivamente ai familiari delle vittime delle mafie a cui hanno partecipato tutti i familiari presenti.



# Libera difende i diritti

## UFFICIO LEGALE

L'ufficio legale di Libera ha l'obiettivo di fornire un **servizio ai familiari delle vittime delle mafie** assistendoli per tutta la materia della richiesta di risarcimento danni, ai sensi della legislazione nazionale e regionale; **ai testimoni di giustizia, alle vittime dell'usura e del racket**, accompagnandoli sia nelle sedi amministrative che nelle sedi giurisdizionali. L'ufficio legale inoltre:

- ▶ intrattiene rapporti con i funzionari del Ministero dell'Interno che gestiscono la legge per il riconoscimento delle vittime della mafia, per il fondo di rotazione ai sensi della legge n. 512/99 e con il Comitato Ministeriale che si occupa dei Testimoni di Giustizia;
- ▶ rende pareri ai tanti cittadini che sempre di più si rivolgono all'associazione per questioni che non sono strettamente collegate con fatti della criminalità organizzata, ma che riguardano ingiustizie subite, questioni sanitarie e giudiziarie di tutti i tipi;
- ▶ elabora anche proposte di modifica legislative riguardo la legislazione relativa al riconoscimento delle vittime di mafia e ai testimoni di giustizia;
- ▶ si costituisce parte civile nei processi contro la criminalità organizzata per tutelare gli interessi specifici e diretti di Libera poiché dai reati di mafia deriva una lesione di un diritto soggettivo dello scopo perseguito ledendo la personalità della stessa associazione

Tra le altre attività, l'Ufficio legale di Libera accompagna gli operatori degli Sportelli "SOS Giustizia", specificatamente per le problematiche in materia di usura, estorsione, vittime di mafia e testimoni di giustizia, e segue sotto il profilo giuridico diverse problematiche della Fondazione Libera Informazione e del settore Beni Confiscati.

## PRINCIPALI RISULTATI 2012

- ▶ È stata data assistenza legale a **200 persone**
- ▶ Si è rinforzato il **gruppo di avvocati** che prestano la loro opera. **Oggi sono circa 20.**
- ▶ **Libera si è costituita parte civile** quale parte offesa in diversi processi penali: a Reggio Calabria nel processo META contro la 'ndrangheta; a Trapani nel processo contro Virga Vincenzo e Mazzara Vito imputati dell'omicidio di Mauro Rostagno; a Palermo nel processo penale contro il senatore Antonio D'Alì; a Torino nel processo contro Agostino Nicodemo + 74, processo cd. Minotauro; a Napoli nel processo penale contro Mallardo Feliciano +51 cd. Caffè Macchiato e nel processo penale contro Cerqua +30.



## SOS GIUSTIZIA SERVIZIO DI ASCOLTO E DI ASSISTENZA ALLE VITTIME DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Il progetto "S.O.S. Giustizia - Servizio di ascolto e di assistenza alle vittime della criminalità organizzata" nasce nel 2010 grazie a un finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Legge 383/2000 - lett. F, Direttiva 2009, per rendere più organica la risposta di aiuto di Libera in quattro ambiti: **il sostegno e l'aiuto alle vittime o possibili vittime di usura e del racket delle estorsioni, l'accompagnamento ai familiari delle vittime di mafie** nella burocrazia amministrativa e nella complessa legislazione in materia, **l'accompagnamento nel difficile percorso della denuncia** da parte dei testimoni di giustizia.

I primi sportelli vengono aperti nel 2011. Ad oggi su tutto il territorio nazionale sono attivi ben 7 sportelli, in cui ci sono operatori in grado di:

- ▶ **ascoltare**, prima azione fondamentale da svolgere accanto a chi ha un problema legato al debito e all'usura
- ▶ **accompagnare** le vittime di usura e le vittime del racket delle estorsioni, perché è importante se non fondamentale che questo percorso di avvicinamento al problema e alle possibili soluzioni sia un percorso guidato, collettivo, e non isolato e individuale,
- ▶ accompagnare nel difficile percorso di **denuncia**. L'accompagnamento è centrale per la denuncia, che è l'atto necessario per poter uscire dal ricatto degli usurai e ricostruire la propria vita, riacquistare libertà e agibilità economica.

**Dal mese di ottobre 2012** opera sul territorio nazionale, attraverso gli sportelli Sos Giustizia, la **Fondazione antiusura Interesse Uomo**. L'intervento permette di facilitare l'accesso al credito bancario a privati cittadini e operatori economici che incontrano difficoltà di accesso al credito ordinario e che sono potenziali vittime del fenomeno dell'usura. La Fondazione, inoltre, assiste e sostiene attraverso un supporto di consulenza giuridica e legale, oltre che psicologica, le persone a rischio di usura ma anche quanti già ne sono vittime, sviluppando un'azione di contrasto della pratica usuraria attraverso l'accompagnamento delle vittime di usura a denunciare i propri aguzzini.

### PRINCIPALI RISULTATI 2012

- 
- ▶ **7 sportelli** SOS Giustizia attivi a Roma, Avezzano, Modena, Palermo, Potenza, Reggio Calabria e Torino
  - ▶ Nei territori in cui è attivo uno sportello si sta sviluppando un servizio regionale con diversi punti di ascolto territoriale
  - ▶ Oltre **400 richieste** arrivate agli sportelli
  - ▶ **150 persone** incontrate e ascoltate, sostenute nella decisione di denunciare e accompagnate nel percorso di giustizia (**19% usura, 8% estorsione, 2% testimone, 5% famigliari, 60% altro**)

# Libera corre per uno sport pulito

## LIBERA SPORT

Libera Sport segue tutti gli aspetti educativi dell'attività sportiva, diffonde la cultura dello sport, inteso come portatore dei valori più importanti dell'uomo: la fratellanza, il rispetto delle regole, degli altri e di se stessi, per prevenire e combattere l'illegalità dentro e al di fuori del mondo sportivo. Libera Sport sostiene le manifestazioni sportive che condividono questi valori ed affianca le società sportive che vedono nello sport un momento di crescita educativa e sociale dell'individuo, non solo come ricerca del talento ma come sviluppo della coscienza sociale dei cittadini.

Contrasta la cultura della vittoria ad ogni costo ed è contro l'utilizzo dei farmaci e delle sostanze dopanti nell'attività sportiva. Inoltre studia, monitora e contrasta i fenomeni criminali e distorsivi che interessano lo sport, tra cui le infiltrazioni mafiose all'interno delle società sportive, tendente a riciclare il denaro proveniente da attività criminali.

Insieme al Gruppo sportivo del Corpo Forestale dello Stato, ogni anno dal 2011 **organizza** l'iniziativa **Libera la Natura**, corse campestri sui beni confiscati alle mafie, e **affianca** numerose altre manifestazioni tra cui la **Corsa di Miguel, la Roma Appia Run, la staffetta Mappamondo**.

Libera Sport ha cominciato a strutturarsi anche localmente in Campania, Basilicata, Marche e Piemonte. Iniziative importanti sono state intraprese con la firma di un patto di corresponsabilità, tra le società sportive della Basilicata, le diverse e significative esperienze nella provincia di Asti, la manifestazione antirazzista di Ascoli, **L'Italia sono anch'io**, che ha avuto come testimonial il calciatore Papa Waigo, ed infine la società di calcio di Quarto Flegreo (Na), SSD Nuovo Quarto Calcio, posta sotto sequestro.

Libera, inoltre, ha affiancato numerose iniziative, tra cui **Il testimone ai testimoni** nelle provincie di Ivrea e Roma.

Con il logo di Libera hanno gareggiato diverse squadre di molti sport, tra cui i "Leoni Sicani", squadra di hockey in carrozzina agrigentina.

## PRINCIPALI RISULTATI 2012

- ▶ **2.500 studenti** delle Scuole Medie, provenienti da tutta Italia, che hanno partecipato all'edizione 2012 di Libera La Natura, organizzata con il Gruppo sportivo del Corpo forestale dello Stato
- ▶ **5.000 partecipanti** alla Corsa di Miguel a Roma e **circa 4.000** alla Roma Appia Run
- ▶ Libera diventa **partner della Sport Against Violence**, manifestazione sportiva che integra in sé la promozione culturale e sociale, le attività sportive e la partecipazione della cittadinanza per la diffusione dei valori della legalità e della partecipazione attiva alla vita sociale



# Libera assume una dimensione internazionale

Prosegue il percorso avviato da Libera sulla scia dell'impegno sociale contro le mafie oltre i confini nazionali. Anche quest'anno non sono mancate occasioni per dimostrare l'importanza di sviluppare azioni e progetti che rispondano alle violenze della criminalità e ai traffici illegali con la cultura della pace, dei diritti umani e della legalità. Queste reti mafiose sono ben radicate in Italia come nel resto del mondo, nel sud come nel nord, grazie alla loro capacità di cogliere in ogni paese le debolezze di sistemi politici, le lacune legislative, le complicità strategiche attraverso cui rafforzarsi. Sono reti che frenano lo sviluppo integrale dei popoli, che inquinano il tessuto sociale oltre che quello ambientale, che causano crisi economiche e tensioni politiche a livello globale. Di fronte ai soprusi e violenze, il lavoro di Libera International è volto giorno dopo giorno a **valorizzare e appoggiare le azioni di antimafia sociale attive nei diversi paesi del mondo**. Con l'obiettivo di **dare risposte in rete**, attraverso FLARE – Freedom Legality and Rights in Europe – in Europa e ALAS - America Latina Alternativa Social – in America Latina.

Ma Libera International è anche impegnata a diffondere conoscenze e saperi in Italia sulla portata internazionale sia delle mafie che dell'antimafia, sui vincoli esistenti tra fenomeni mafiosi nei diversi paesi, così anche sulla forza delle attività sociali, di lobby, di informazione e denuncia che ne preven- gono e contrastano l'avanzamento.

## PRINCIPALI RISULTATI 2012

- ▶ **Partecipazione a più di 100 convegni**, conferenze ed eventi della società civile impegnata in Italia e promozione di incontri ed eventi di approfondimento su tematiche internazionali
- ▶ **Prima edizione di Giramondi** – il viaggio della memoria e dell'impegno a Buenos Aires
- ▶ **Partecipazione a reti e coordinamenti** quali la Tavola della Pace, il Comitato per la Promozione e Protezione dei Diritti Umani, Rete Colombia Vive, Rete per il Diritto all'Identità, il World Social Forum, la Rete Disarmo, il Comitato per l'acqua e la Rete Archivi per non dimenticare.
- ▶ **2 Campagne promosse**: Pace per il Messico-Mexico per la Paz, Campagna per il voto all'estero
- ▶ Con la Campagna "Pace per il Messico - Mexico per la Paz" Libera International è stata selezionata tra i progetti finalisti in occasione del Primo Festival, promosso dal GLOBAL Journal, sulla Global Governance "GLOBAL+5", ottenendo una **Menzione Speciale**
- ▶ **22 Organizzazioni**, movimenti e reti coinvolte in ALAS, **34 Organizzazioni**, movimenti e reti coinvolte in FLARE, **7 Paesi partecipanti** nella rete **ALAS** e **22 Paesi partecipanti** nella rete **FLARE**



Libera International intende ampliare la propria attività di settore tramite: l'approvazione della Direttiva Europea in tema di confisca dei beni alla criminalità organizzata, l'ampliamento del raggio d'azione di ALAS, il rafforzamento della presenza internazionale nei campi di volontariato EstateLiberi, lo sviluppo con successo delle Campagne, il potenziamento di iniziative di presidi e coordinamenti su globalizzazione e criminalità organizzata, l'implementazione e lo sviluppo dei progetti europei Lifejacket e TIE\_Tackling Illegal Economy, l'implementazione del Progetto Europeo TECOL\_Tool for enforcing competition law e il potenziamento di iniziative formative diffuse su globalizzazione e criminalità organizzata, delle quali già approvate a l'Aquila, Bitonto e Como.

- ▶ **2 adesioni** alle campagne – L'Italia sono anch'io, No all'Accordo Di Libero Scambio UE-Colombia
- ▶ **26 ospiti internazionali**
- ▶ **7 delegazioni** e missioni all'estero (Ecuador, Brasile, Argentina, Austria, Svizzera, Francia e Belgio)
- ▶ **11 partecipazioni** a conferenze ed eventi di portata internazionale: UNODC (Vienna), Firenze 10+10, World Social Forum tematico sull'Ambiente (Porto Alegre – Brasile), Audizione OCSE (Roma), ARO Platform (Bruxelles), 3 Audizioni con la Commissione dei Diritti Umani a Camera e Senato Colombia-Messico
- ▶ **14 delegazioni** stranieri e gruppi organizzati ricevuti
- ▶ **6 viaggi**, delegazioni e audizioni presso UE su direttiva beni confiscati
- ▶ **6 appelli** e denunce pubbliche
- ▶ **7 accompagnamenti** e supporto a persone e realtà a rischio
- ▶ **6 collaborazioni** con altre ONG
- ▶ **6 antenne europee** di Libera (Francia, Svizzera, Spagna, Austria, Regno Unito, Belgio)
- ▶ **5 nuove traduzioni** disponibili e aggiornamenti della presentazione di Libera
- ▶ **33 volontari** del Laboratorio International

## FLARE

- ▶ **2 coordinamenti** a cui FLARE ha partecipato (Campagna l'Europa che Vogliamo – Federalisti Europei) (Asset Recovery Offices – ARO Platform – CE)
- ▶ **1 organizzazione evento nazionale** "OLE – Otranto Legality Experience 2012" – Otranto, Puglia
- ▶ **7 Organizzazione di seminari** internazionali all'interno del progetto Sapucca – UE e del progetto Echo2 "The Power of Sharing" (paesi balcanici)
- ▶ **12 Partecipazione a conferenze:** Summer School ESDAS "Development and Security: a European Perspective" (Follonica), Master in Analisi, Prevenzione e Contrasto della Criminalità Organizzata e della Corruzione (Università di Pisa) e incontri di formazione nelle università
- ▶ **Costituzione del Network ACRIMA** contro la corruzione in Serbia (40 associazioni giovanili in 20 città) all'interno del Progetto Protecta – OSCE
- ▶ Accompagnamento al progetto di formazione (Cosiglio d'Europa) "Youth for Promoting Legality and Human Rights" gestito dalla ong partner YHRM (Russia)
- ▶ 1 costituzione di sottogruppi del sottogruppo sui beni confiscati all'interno della ARO Platform



## FLARE

Nata nel 2008, **FLARE** - Freedom Legality And Rights in Europe, la rete che mira alla cooperazione tra le organizzazioni della società civile nella lotta contro le mafie transnazionali e l'approvazione di una direttiva che preveda l'uso sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata, ha proseguito nel 2012 il suo lavoro sia di lobby europea che di introduzione in alcuni contesti territoriali dei temi della legalità e delle confisca. Si è giunti alla definizione di una **proposta di direttiva europea sulla confisca promossa dalla Commissione Europea** (DG Home Affairs) che ha largamente contribuito a migliorare. In seguito ha contribuito alla preparazione e presentazione degli emendamenti alla proposta di direttiva che sono stati discussi e approvati dal Parlamento Europeo. Grazie anche a Flare **per la prima volta è stato inserito in un testo normativo europeo vincolante il concetto di riutilizzo sociale dei beni confiscati**. Parallelamente ha costituito in seno alla ARO Platform (la piattaforma di confronto tra tutte le agenzie nazionali europee che si occupano di beni confiscati) un sottogruppo di lavoro dedicato al riutilizzo sociale.

Ha contribuito in maniera significativa alla riformulazione di alcuni aspetti della normativa sulla confisca in Bulgaria e in Macedonia e proseguito il lavoro di scambio di buone prassi con il governo della Repubblica Serba, dove ha promosso la rete ACRIMA, composta da 40 associazioni e gruppi informali giovanili in oltre 20 città Serbe che lavorano su campagne contro la corruzione.

Intende esportare questo modello anche negli altri paesi balcanici.



## Pace per il Messico Mexico por la Paz

È la campagna lanciata da Libera International con l'obiettivo di far conoscere in Italia la drammatica situazione di questo Paese, ma anche di sostenere quelle coraggiose realtà messicane che, già in consorzio con Libera, sono dedite alla costruzione del Messico di domani.

Libera International, tramite un'azione congiunta con queste realtà, vuole offrire delle risposte efficaci alla drammatica situazione del Messico, segnata da processi democratici falsati e influenzati dalla corruzione, da un susseguirsi di minacce e violenze contro la popolazione e da un'economia drogata dal crimine.

Lo scopo generale della campagna è praticare l'antimafia sociale con-

trastando tutti quei fenomeni illegali, palesi o latenti, che minano lo stato di diritto e la democrazia di questo paese. Il titolo della campagna denota che l'azione nasce "per il Messico" ma anche "dal Messico", perchè se da una parte si basa sulle conoscenze e l'esperienza di Libera nel contesto italiano, è cruciale anche il ruolo della società civile messicana che diventa protagonista del cambiamento.

Libera è infatti convinta che la campagna possa garantire un primo passo verso una società più organizzata e consapevole dei propri diritti, capace di contrastare le violenze con gli strumenti della cultura e dell'educazione, accompagnata da una comunità internazionale più vigile.



# Libera monitora il fenomeno mafioso a tutela dell'informazione

## FONDAZIONE LIBERA INFORMAZIONE

La Fondazione "Libera Informazione" nasce nel settembre del 2007 su iniziativa di Roberto Morrione e Libera per creare una rete tra giornalisti, free lance, operatori dell'informazione, giornali, televisioni, radio e web, associazioni e cittadini con l'obiettivo di dare diritto di cittadinanza alle notizie che non trovano spazio nel mondo dell'informazione e costituire un osservatorio su criminalità organizzata e mondo dell'informazione a livello nazionale.

## PRINCIPALI RISULTATI 2012

- ▶ **1900 articoli pubblicati** sul portale [www.liberainformazione.org](http://www.liberainformazione.org), **40 collaboratori** volontari in **13 regioni** e **20 firme** nazionali
- ▶ **202.754 visite** al sito, **458.419 visitatori** per pagina, **1.500** visite al giorno
- ▶ **4.000 iscritti** alla newsletter quindicinale "Verità e Giustizia"
- ▶ **12.134 iscritti** alla pagina istituzionale della Fondazione su Facebook, 13.309 follower su Twitter
- ▶ **2 pubblicazioni:** "Mosaico di mafie e antimafia. Le infiltrazioni mafiose e le attività antimafia in Emilia Romagna" e "Atti convegno Diffamazione e diffamati"
- ▶ **Premio Tv** per il giornalismo investigativo Roberto Morrione, sezione premio Ilaria Alpi e Premio dedicati ai giovani e al giornalismo d'inchiesta - Gruppo dello Zuccherificio di Ravenna
- ▶ **10 seminari di studio** e approfondimento in collaborazione con Link, Libera e con l'Università di Roma La Sapienza. Coinvolti **10 giornalisti** ed esperti del contrasto alla criminalità organizzata. **600 i partecipanti** studenti partecipanti.
- ▶ **12 incontri pubblici** sul tema delle organizzazioni criminali di stampo mafioso e sul tema dell'informazione sulle mafie.
- ▶ **4 appuntamenti** del Progetto 2012 sostenuto dalla Regione Emilia - Romagna
- ▶ **100 professionisti** partecipanti al corso "Carte in regola contro mafie e corruzione" realizzato a Modena dalla Commissione "Contrasto alle mafie e alla corruzione" del C.U.P. Comitato Unitario delle Professioni, Libera Informazione e Libera
- ▶ **2 seminari** del percorso "Segnali di mafia" realizzato a Milano con l'Ordine degli Ingegneri e l'Ordine degli Architetti, Libera Informazione e Libera, sulla presenza delle mafie in Lombardia.
- ▶ **Oltre 150 partecipanti** al Convegno pubblico "Le mafie in Friuli Venezia Giulia, dal passaggio a Nord Est verso l'insediamento", organizzato in collaborazione con Libera Friuli Venezia Giulia, SIULP regionale e Comune di Udine.



La Fondazione opera attraverso un Osservatorio e il portale internet [www.liberainformazione.org](http://www.liberainformazione.org). Obiettivo fondante dell'osservatorio è quello di creare una rete tra i micromondi dell'antimafia e della stampa locale (associazioni, fondazioni, comitati, siti web, blog, quotidiani, emittenti radio e tv, riviste, singoli attivisti, enti locali e istituzioni decentrate) e il grande mondo dell'informazione nazionale.

Il progetto mira da una parte a fare rete raccogliendo notizie, informazioni, spunti, lavori e progetti, dall'altra opera di pressione sui media italiani, per dare spazio a quelle notizie che spesso faticano a trovare spazio nei palinsesti di radio e tv e sulle colonne dei giornali.

L'osservatorio opera attraverso i coordinamenti e presidi di Libera, in stretta collaborazione con la rete di associazioni che la compongono, e con una vasta rete di volontari che sono giornalisti, professionisti, free lance.

## SPORTELLO ANTIQUERELE

Promosso da Libera Informazione in collaborazione con Open Society Foundation, Libera, Fnsi, Articolo 21, Ossigeno per l'Informazione, è un servizio gratuito a disposizione di giornalisti, free lance e operatori dell'informazione che subiscono querele di diffamazione a mezzo stampa con richiesta di risarcimento danni. Lo Sportello promuove anche la modifica dell'attuale legge sulla diffamazione e il risarcimento per vie legali attraverso cause civili.

È intitolato a Roberto Morrione (fondatore e Presidente di Libera Informazione sino alla sua scomparsa nel maggio 2011, nonché ideatore e promotore di questo servizio), ha sede presso l'Associazione Stampa Romana, in Piazza della Torretta 36 – 00186 Roma.

### Come funziona lo sportello antiquerele

1. Quando giunge la richiesta di assistenza legale da parte di un giornalista, la Segreteria prepara una scheda sul caso (assolutamente riservata per motivi di privacy) e la trasmette alla Presidente Rita Mattei per una prima verifica della fondatezza della richiesta.
2. La pratica viene quindi smistata ad uno degli importanti studi legali che aderiscono all'iniziativa dello Sportello.
3. Il giornalista vittima di "abusi del diritto di querela" trova subito un suo avvocato di fiducia che lo assisterà sino a conclusione dell'iter giudiziario.
4. Il Comitato di gestione dello Sportello seguirà l'intera vicenda processuale.
5. Le spese legali sono a completo carico dello Sportello, a costi preconcordati con i singoli studi legali ai livelli dei minimi tariffari. Gli eventuali risarcimenti danni ottenuti a seguito del buon esito delle singole vicende processuali saranno devoluti al medesimo Sportello.

## PRINCIPALI RISULTATI 2012

► **Assistenza legale in 5 processi** per querele temerarie che hanno coinvolto 6 giornalisti di diverse testate nazionali e locali. In un caso ha fornito una consulenza legale extra giudiziale

► **Convegno pubblico** organizzato a Roma con la partecipazione del Ministro della Giustizia, Paola Severino, durante il quale la rete di associazioni che ha promosso lo sportello chiedeva di modificare l'attuale legge sulla diffamazione e introdurre norme che facessero da deterrenti rispetto al fenomeno delle querele temerarie.



# Libera comunica

Gli **strumenti di informazione e comunicazione** utilizzati da Libera a sostegno e per divulgare la maggioranza delle attività associative, spaziano da quelli più tradizionali (i comunicati stampa, dossier, volantini, gli opuscoli e la rivista periodica) a quelli tecnologici (sito internet, newsletter, social media). Alcuni hanno l'obiettivo di divulgare e informare su singole iniziative e tematiche, altri garantiscono con continuità la comunicazione istituzionale, l'approfondimento e l'interattività con la base associativa, con i media e con i cittadini

**L'ufficio stampa** è il principale strumento per garantire la visibilità di Libera e per comunicare e promuovere verso l'esterno il punto di vista e le iniziative dell'associazione. Si occupa di informare tramite comunicati stampa sulle attività e sulle posizioni dell'associazione, organizzare conferenze stampa, monitorare le agenzie, rispondere alle richieste che provengono dai media, redigere ogni quindici giorni una newsletter e coordinare la redazione della rivista periodica ufficiale dell'associazione, **Lavialibera**. L'obiettivo è far sì che Libera mantenga e rafforzi presso i media l'immagine di soggetto autorevole e competente, sia come fonte della notizia che come memoria storica, grazie anche al radicamento dell'associazione nel territorio.

Attraverso le uscite a mezzo stampa e la capillare presenza sui media, Libera si propone di raggiungere il maggior numero di cittadini per informarli e sensibilizzarli sui temi della lotta alle mafie e alla corruzione.

## PRINCIPALI RISULTATI 2012

- ▶ **35.910 iscritti** alla newsletter in pdf
- ▶ **2.772.146 pagine** viste sul sito Libera
- ▶ **512.28.00 pagine** visitate sul sito di Libera Terra
- ▶ **221 video** pubblicati su Youtube con 178.040 visualizzazioni totali caricamenti e 745 iscritti amici su Facebook
- ▶ **47.750 contatti** sulla pagina ufficiale dell'associazione su Facebook
- ▶ **54602 contatti** sulla pagina dedicata a Libera Terra su Facebook
- ▶ **3.858 contatti** sulla pagina dedicata a E!State Liberi su Facebook
- ▶ **18.095 follower** Libera su Twitter
- ▶ **40 album fotografici** pubblicati su Picasa divisi per anni e argomenti
- ▶ **700 contatti** stampa
- ▶ **oltre 100 appuntamenti**, tra conferenze stampa e incontri pubblici, organizzati
- ▶ **circa 200 comunicati** stampa redatti
- ▶ **oltre 300 impianti** grafici (locandine, brochure, manifesti) realizzati
- ▶ Potenziamento del portale **Liberanet** con un forum tematico
- ▶ Creazione del sito dedicato alla campagna **"Pace per il Messico"**
- ▶ Impaginazione e spedizione di **12 numeri della newsletter** Libera International



Ogni anno realizza **dossier di denuncia serie e documentate**, associata alla forza della proposta. Tra le pubblicazioni del 2012:

- ▶ **Azzardopoli**, che ha portato alla luce l'intreccio tra criminalità organizzata e il gioco d'azzardo
- ▶ **Usura, il bot delle mafie**, una fotografia del paese strozzato
- ▶ **Messico la guerra invisibile**, le storie e gli affari dei cartelli criminali dei narcos
- ▶ **Corruzione**, il dossier sul fenomeno della corruzione, le cifre della tassa occulta che impoverisce ed inquina il paese"

## CONTATTI

### **Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie**

Roma, Via IV Novembre 98

Tel. 06 69770301/02/03 – Fax. 06 6783559

- ▶ **www.libera.it – libera@libera.it**
- ▶ **Profilo fb di Libera su Facebook:** <https://www.facebook.com/libera.associazioni.contro.le.mafie>
- ▶ **Pagina ufficiale di Libera su Facebook:** <https://www.facebook.com/pages/Libera-Contro-le-Mafie/78702951744>,
- ▶ **Profilo Twitter:** [https://twitter.com/#!/libera\\_annclm](https://twitter.com/#!/libera_annclm)
- ▶ **Profilo di Youtube:** <http://www.youtube.com/user/fondazioneLibera>
- ▶ **Profilo di Picasa:** <http://picasaweb.google.com/Libera.contro.le.mafie>
- ▶ **Profilo di Google+:** <https://plus.google.com/110520442376417544660/posts>



# TU DA CHE PARTE STAI?

Campagna  
di tesseramento  
a Libera 2013

Per costruire sinergie politico-culturali e organizzative capaci di diffondere la cultura della legalità, per creare memoria e impegno, per promuovere e difendere la democrazia contro tutte le mafie., abbiamo bisogno della partecipazione di tutte e tutti perché siamo convinti che la volontà, la determinazione e la forza per condurre e vincere questa battaglia ci siano e debbano manifestarsi con continuità, per dare coraggio a chi è più esposto, sostegno a chi si impegna, formazione e informazione a chi non sa.

Contro il dilagare della criminalità organizzata, della corruzione ma anche contro il crescente senso d'illegalità Libera fa emergere a livello nazionale potenti anticorpi che producono azioni concrete, progetti e iniziative che si diffondono lungo l'Italia attraverso i diversi coordinamenti.

Anche quest'anno l'adesione a Libera è in piena sinergia con il mensile Narcomafie, rivista fondamentale per conoscere le rotte delle mafie italiane e straniere e per approfondire tutte le iniziative di contrasto messe in campo, dalle Istituzioni e dalla società civile.

Per aderire potete contattare il coordinamento territoriale più vicino oppure attraverso la segreteria nazionale, scrivendoci a [tesseramento@libera.it](mailto:tesseramento@libera.it) o anche telefonando al n. 06/69770328

## Narcomafie

Il tesseramento a Libera può comprendere due tipi di abbonamenti alla rivista Narcomafie: quello in cartaceo e quello on line.

## Soci singoli

Under 18: 1 euro (tessera + abbonamento online a Narcomafie)

Giovani 18 - 25 anni: 5 euro (tessera + abbonamento online a Narcomafie)

Over 25: 15 euro (tessera + abbonamento online a Narcomafie) o 30 euro (tessera + abbonamento online + abbonamento cartaceo a Narcomafie)

## Associazioni locali

Associazioni locali: 70 euro (tessera + abbonamento online a Narcomafie) o 90 euro (tessera + abbonamento online + abbonamento cartaceo a Narcomafie)

## Scuole e classi

Ogni classe: 15 euro (tessera + abbonamento online)

Scuole: 15 euro (tessera + abbonamento online a Narcomafie) o 40 euro (tessera + abbonamento online + abbonamento cartaceo a Narcomafie)

**NB:** La quota di tesseramento non può essere versata attraverso Rid bancario

Per maggiori informazioni

tel: 06 69770328  
mail: [tesseramento@libera.it](mailto:tesseramento@libera.it)  
[www.libera.it/tesseramento](http://www.libera.it/tesseramento)



# Come sostenere Libera

## Cosa può fare la tua azienda

Anche la tua azienda può aderire ai valori dell'associazione dando un importante contributo al contrasto alla criminalità organizzata, testimoniando così la concretezza di un impegno solidale.

### Le modalità per farlo:

- ▶ Sostegno a progetti specifici
- ▶ Volontariato d'impresa
- ▶ Circoli di Libera in azienda
- ▶ Natale Aziende
- ▶ Adotta la Giornata della memoria e dell'impegno

### Per maggiori informazioni:

Tel. 06 69770334 | E-mail: aziende@libera.it

## Cosa puoi fare tu

I progetti di Libera hanno bisogno del contributo di tutti perché il cambiamento ha bisogno di ognuno di noi.

### Conto corrente postale

C/c n° \*48 18 20 00\* intestato a "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie", Via IV Novembre, 98 - 00187 Roma

### Bonifico bancario

Banca Popolare Etica - IBAN: IT83A0501803200000000121900  
Unipol Banca - IBAN: IT3500312703206000000000166

### Per bonifico dall'estero

BIC: CCRTIT2T84A  
IBAN: IT83A0501803200000000121900

**Assegno bancario non trasferibile** da inviare in busta chiusa a "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie". Via IV Novembre, 98 - 00187 Roma

### 5x1000

Firma nel riquadro "Sostegno del volontariato..." e indica il codice fiscale di Libera: **97116440583**

### Donazione on line con carta di credito

#### Domiciliazione bancaria (RID)

[www.libera.it](http://www.libera.it) > sostieni

### Per informazioni

Tel. 06 69770320 | E-mail: sostieni@libera.it

N.B: tutte le donazioni a Libera sono deducibili



Da qui parte il “noi” che tiene lontani ingiustizie  
e prepotenze, egoismi e povertà.

Il “noi” che ciascuno contribuisce a realizzare  
con le proprie scelte, con il proprio impegno.

**Luigi Ciotti. Presidente di Libera**



**LIBERA**

ASSOCIAZIONI, NOMI E NUMERI  
**CONTRO LE MAFIE**